

## PIANO del POF

|  |    |
|--|----|
| L'Intitolazione  | 2  |
| Codici identificativi e dati dell'istituto Comprensivo | 3  |
| Orario di apertura al pubblico Presidenza e segreteria | 4  |
| Analisi del contesto: Una realtà in movimento          | 5  |
| Diagnosi dei bisogni formativi                         | 7  |
| Risorse finanziarie                                    | 11 |
| Strutture della scuola                                 | 12 |
| Organigramma   | 15 |
| Organizzazione oraria                                  | 26 |
| Organizzazione del curriculum                          | 32 |
| Valutazione  | 66 |
| Progettualità  | 76 |
| Formazione ed aggiornamento                            | 82 |
| Patto di corresponsabilità                             | 83 |
| Organizzazione dei servizi amministrativi e ausiliari  | 86 |
| Verifica e valutazione del P.O.F.                      | 87 |

## L'INTITOLAZIONE

L'Istituto Comprensivo NOSSIDE-PYTHAGORAS è di nuova costituzione. Si è inteso mantenere i due nomi non solo come semplice somma delle due identità ma soprattutto per ricordare due importanti figure storiche e culturali del Sud. Nosside poetessa locrese del III sec. a. C., significativa espressione della cultura della Magna Grecia e Pythagoras di Reggio bronzista del V sec a. C. a cui, ormai unanimemente, vengono attribuiti i Bronzi di Riace. La scelta di queste due figure è manifestazione della volontà istituzionale di valorizzare promuovere l'identità culturale e civile del Sud attingendo ai valori della migliore tradizione della terra di Calabria e alimentando la sfida per una più convinta e significativa dimensione di vita civile e sociale.



**CODICI e DATI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO NOSSIDE-  
PYTHAGORAS**

Via Salita Aeroporto

Ravagnese-Reggio Calabria

[www.nossidepythagoras.it](http://www.nossidepythagoras.it)

E-mail [rcic86900v@istruzione.it](mailto:rcic86900v@istruzione.it)



**Scuola Secondaria 1° g.** 21 classi docenti 67—

**Scuola Infanzia** alunni 11 sezioni docenti 24-

**Scuola Primaria** 38 classi docenti 70

**Personale ATA** Amministrativi 6 + 2 co co collaboratori 22



## ORARIO DELLA PRESIDENZA E DELLA SEGRETERIA

Il Dirigente scolastico riceve il giovedì dalle 11,00 alle 13,00

La Segreteria dell'Istituto Comprensivo è situata presso il plesso della Scuola Primaria Nosside a Ravagnese.

### *ORARIO AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA*

| <b>Lunedì</b>          | <b>Martedì</b>         | <b>Giovedì</b>         | <b>Sabato</b>          |
|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Dalle 11,00 alle 12,30 | Dalle 15,00 alle 16,30 | Dalle 11,00 alle 12,30 | Dalle 11,00 alle 12,30 |

- Dal 3 Gennaio al 28 febbraio, periodo di iscrizioni alle scuole, il personale di segreteria effettua una ulteriore turnazione nella giornata di giovedì dalle 15,00 alle 16,30 per apertura al pubblico
- Inoltre il personale di segreteria effettua servizio straordinario senza apertura al pubblico per 1 giorno alla settimana.

## LA SCUOLA NEL TERRITORIO

### ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo è dislocato nell'estrema periferia sud della città. È punto di riferimento educativo non solo della popolazione che abita il quartiere di Ravagnese ma anche di tutte le famiglie che vivono nelle zone limitrofe. Il quartiere cresciuto negli anni in modo disordinato e spesso al di fuori di ogni logica e regola urbanistica, offre pochi punti di riferimento socio-culturali. I prezzi degli affitti, decisamente più bassi rispetto alle altre zone della città, hanno, inoltre, favorito l'insediamento di molte famiglie extracomunitarie. Per evitare che la strada e le sue insidie diventino *maestre di vita* per la nostra giovane utenza, per evitare che si inneschino



Istituto Comprensivo "Nosside Pythagoras" Reggio Calabria



meccanismi di emarginazione sociale e conseguente dispersione scolastica, il nostro Istituto è da sempre impegnato su più fronti al fine di garantire i massimi standard educativi. Fronti che potremmo definire *politico-sociali e fronti educativi*.

Nel primo caso rientrano quei servizi che mirano ad alleviare le famiglie di alcuni oneri quali l'entrata e l'uscita da scuola dei ragazzi. Il servizio scuolabus gestito dal Comune di Reggio Calabria è stato negli anni consolidato e potenziato; per agevolare quelle famiglie che non usufruiscono di tale opportunità si cerca annualmente, in accordo con l'Atam (società che gestisce i mezzi pubblici in città) di conciliare gli orari dei bus con quelli d'entrata e d'uscita degli alunni, in modo tale che il disagio per alunni e famiglie sia minimo. L'Istituto inoltre asseconda e promuove tutte quelle proposte positive che possano rappresentare un momento di crescita degli alunni e del territorio stesso. In tal senso l'Istituto ha stretto proficui rapporti con Associazioni, Parrocchie, Privato Sociale, Enti Locali attivi sul territorio. È, inoltre, attivo uno sportello ascolto rivolto a genitori e alunni gestito da personale

specializzato che fornire, in caso di necessità, un aiuto psicologico all'utenza, considerato che il numero di famiglie disagiate o allargate è in netto aumento.



Sul *fronte interno* le problematiche che vengono affrontate ogni giorno dal corpo docente e che sono diretta conseguenza dei cambiamenti epocali che stiamo vivendo, sono molteplici. Prime tra tutte il disfacimento del nucleo familiare, gli pseudo-valori che vengono propinati dai media, l'integrazione dei ragazzi disabili e stranieri. In tal senso l'impegno dell'Istituto è massimo e va oltre quelle che sono le scarse risorse che vengono

destinate alla formazione. La vasta gamma di progetti curricolari, extra curricolari, di volontariato ed europei attuati dall'Istituto hanno lo scopo, tra l'altro, di arginare e contenere il fenomeno della dispersione scolastica. Il dialogo / confronto fra tutti gli operatori della scuola, la partecipazione a corsi di formazione promossi dai vari enti, l'autoformazione del personale fa sì che tutte le problematiche che giornalmente si presentano siano affrontate con professionalità e competenza.

Plessi

Scuola Secondaria di Primo Grado **Pythagoras**

Scuola Primaria **Nosside**: plesso Ravagnese, plesso **Sant'Elia** di Ravagnese, plessi **Rodari** Saracinello

Scuola dell'Infanzia: plesso Ravagnese- Scagliola 1 sez. Plesso S. Elia , plesso **Saracinello**

## BISOGNI FORMATIVI

Sono prodotti dai fenomeni e dalle dinamiche economico-politico-sociali e culturali del nostro tempo

### a) **CONTESTO INTERNAZIONALE e più specificatamente europeo**

Necessita di:

- Nuova e più estesa identità politico culturale nonché' cittadinanza attiva rispondente al progetto dell'Europa unificata
- Revisione all'approccio dei saperi e all'organizzazione da parte dei sistemi scolastici
- Conoscenza funzionale delle lingue comunitarie
- Padronanza dei linguaggi informatici e telematici
- Nuove sensibilità' verso tutte le emergenze planetarie ( clima, acqua, energia, fenomeni migratori)



### b) **CONTESTO NAZIONALE**

Necessita di:

- saperi configurati quali conoscenze, abilità e competenze;
- nuove forme di articolazione insegnamento apprendimento che garantiscano la personalizzazione e l'efficacia dei processi



- lotta alla dispersione scolastica
- educazione interculturale
- etica pubblica

### c) **CONTESTO LOCALE**

Necessita di :

- Orientare secondo valori sociali e civili
- Oviare alla disomogeneità del territorio ( debolezze ed eccellenze)
- Realizzare esperienze ed opportunità formative sui saperi emergenti da fruirsi nelle scuole pubbliche
- Creare spazi di socialità di ricreazione e di sport per il tempo extrascolastico
- Costruire una coscienza della legalità
- Elaborare un nuovo umanesimo



### **BISOGNI RIFERITI ALL'INFANZIA**

Necessità di relazione allargata e positiva



- Ascolto attenzione e riconoscimento
- Coerenza educativa ; orientamento sicuro sotto il profilo pedagogico-educativo
- Azioni dirette a fronteggiare la precarietà tipica del nostro tempo

### **BISOGNI RIFERITI ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- Di essere accolti, accettati e rispettati;
- Di valorizzare le proprie potenzialità, competenze, abilità e intelligenze;
- Di maturare una coscienza sociale e civile;

- Di sentirsi parte di un gruppo;
- Di esplorare e conoscere la realtà fisica e sociale;
- Di interagire positivamente con gli altri;
- Di misurarsi con gli altri per scoprire i propri limiti e le proprie capacità (autostima);
- Di fruire di un orientamento scolastico e professionale in funzione di scelte successive;
- Di poter crescere culturalmente sviluppando la capacità di prendere decisioni, progettare e scegliere.

### **INTERVENTI DELLA SCUOLA**

La Scuola "Pythagoras" ha sempre cercato di rispondere alle esigenze formative dei ragazzi e delle loro famiglie, configurandosi non solo come centro di promozione culturale ma anche sociale e civile del territorio.

Con l'introduzione della legge sull'autonomia scolastica (art. 21- Legge 59/97), della legge di Riforma 53/03 e successive modifiche, alla scuola sono fornite ulteriori opportunità e possibilità per meglio rispondere ai bisogni dell'utenza.

Articolando la progettazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente ma anche della specificità e delle richieste del territorio, dei ritmi e dei tempi di apprendimento degli alunni, esplicitando le finalità, gli obiettivi e, successivamente, gli esiti, la Scuola persegue il fine ultimo di innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico, con conseguente soddisfazione di alunni e genitori nonché di tutti coloro che operano nella scuola e con la scuola.

Il compito dell'Istituzione scolastica, quindi, sarà quello di:

- ✚ **Consolidare uno stretto legame col territorio in cui opera interloquendo e dialogando con esso;**
- ✚ **Creare situazioni e percorsi formativi capaci di appagare i bisogni degli utenti e di rispondere alle loro istanze;**
- ✚ **Strutturare situazioni che lascino spazio alla ricerca personale degli alunni;**

- ✚ Instaurare un clima di dialogo costruttivo che consenta all'alunno di aprirsi al confronto e alla collaborazione con compagni e docenti;
- ✚ Favorire situazioni quotidiane di comunicazione e organizzazione, nonché di crescita umana e culturale;
- ✚ Armonizzare e valorizzare le diversità attraverso la conoscenza, la comprensione e l'accettazione;
- ✚ Progettare interventi specifici per il recupero, il sostegno, il potenziamento e l'orientamento, anche attraverso l'uso delle LIM;
- ✚ Proseguire nell'autoanalisi di Istituto, interna ed esterna.

## Risorse finanziarie

### A) di provenienza ministeriale:

- Per il funzionamento didattico amministrativo della scuola;
- Per la retribuzione dei supplenti;
- Per il miglioramento dell'offerta formativa ottenuta attraverso le prestazioni aggiuntive o intensive da parte del personale, nonché la flessibilità oraria e organizzativa del lavoro;
- Per la formazione e l'aggiornamento del personale;
- Per l'attuazione dell'autonomia e l'attuazione del POF;
- Per il sostegno ai processi di innovazione e miglioramento (funzioni strumentali all'offerta formativa )

### B) Di provenienza europea:

- Per la realizzazione di progetti PON-POR

### C) Di provenienza regionale o comunale:

- Per la realizzazione di progetti pedagogico- didattici; per le spese di gestione

## STRUTTURE DELLA SCUOLA

I plessi di Scuola Primaria, vengono indicati con il nome della località in cui funzionano, sono:

Saracinello (in tre edifici separati)

Ravagnese

Sant'Elia

I plessi della Scuola dell'Infanzia sono

Saracinello con 6 sezioni

Ravagnese- Scagliola con 5 sezioni



## **ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

- Audiovisivi: televisori, videoregistratori, radioregistratori, videoproiettore, videocamere digitali e macchine fotografiche digitali;
- Lavagne interattive e videoproiettori con carrello;
- materiali strutturati per l'insegnamento della matematica;
- piccoli attrezzi per l'attività motoria;
- strumenti musicali (tastiere e carrelli musicali) per l'insegnamento della musica;
- laboratorio tecnologico matematico-scientifico
- laboratorio linguistico
- laboratori multimediali
- biblioteche di classe;
- biblioteca magistrale (per i docenti);
- giochi e materiali didattici per la scuola dell'infanzia;
- fotocopiatori per i materiali di lavoro dei docenti e degli alunni (300 fotocopie all'anno per ogni alunno)
- tutte le aule sono fornite di LIM

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di 1° grado "PYTHAGORAS" si compone di un edificio costituito da tre piani fuori terra.

Al piano terra si accede da un vasto ingresso dotato anche di scivolo per gli alunni diversamente abili; in questo piano si trovano quattro aule, i servizi igienici, un ampio salone per le varie riunioni adibito anche a palestra con annessi servizi e un locale utilizzato come aula polifunzionale.

Mediante due scale di servizio si accede al primo piano dove si trovano sei aule, il laboratorio d'informatica fruibile anche come laboratorio linguistico, la sala dei professori, la sala per i collaboratori del Dirigente, l'Ufficio del Dirigente, la Segreteria, un locale per la consultazione dei testi della biblioteca, l'archivio ed i relativi servizi igienici.

Proseguendo per le scale di servizio si arriva al secondo piano dove ci sono undici aule ed i relativi servizi igienici. Il primo e il secondo piano sono dotati di due scale di emergenza esterne in cemento armato che portano direttamente nell'ampio cortile che circonda la scuola.

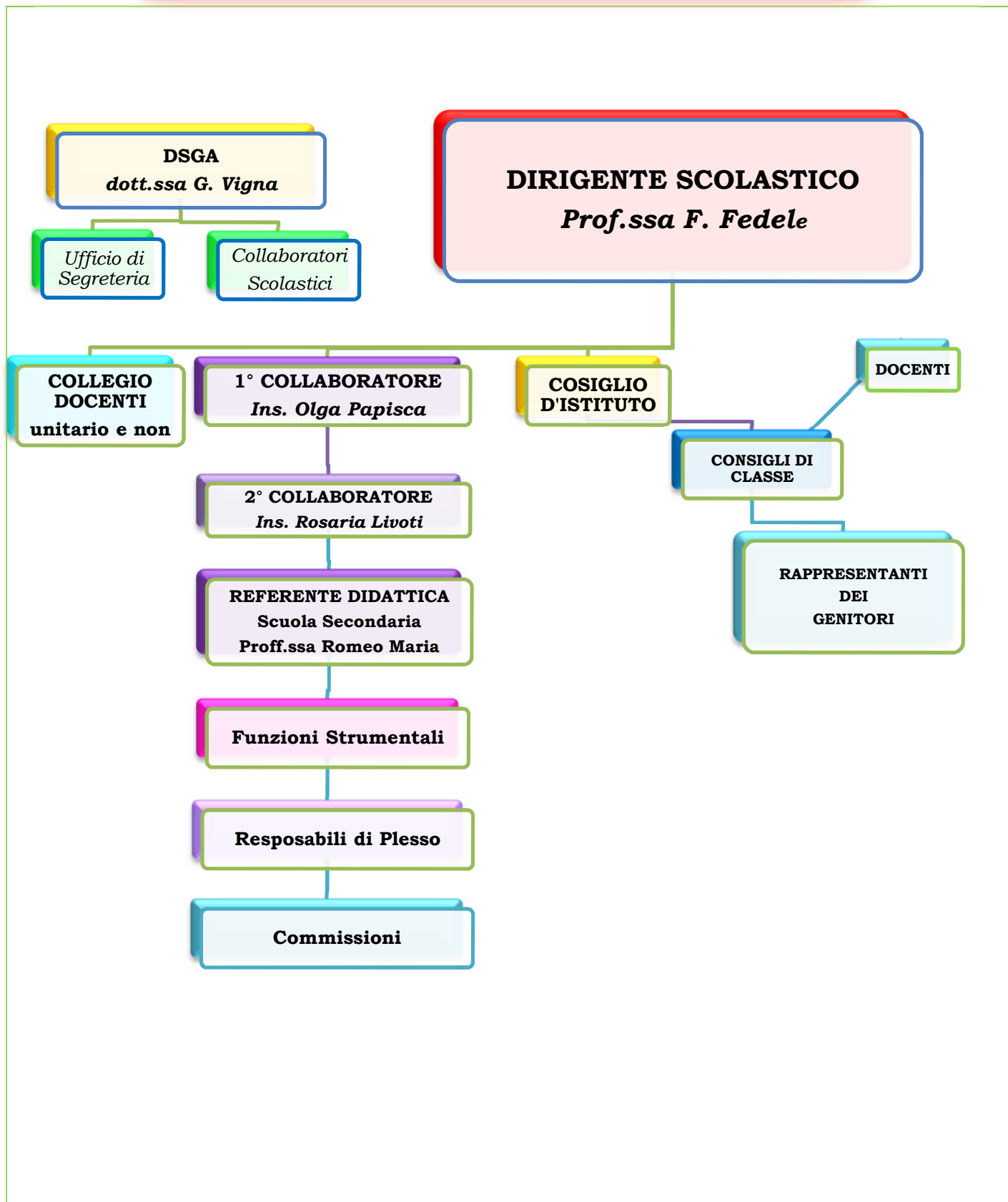
Le strutture e gli strumenti presenti nella scuola sono:

- Un ampio cortile;
- Una costruenda palestra per le attività ginnico - sportive, che sarà utilizzata anche dalla Scuola primaria "Nosside";
- Un vasto salone ubicato al piano terra dell'edificio che viene utilizzato anche come auditorium, teatro e palestra;
- Un rinnovato locale adibito ad aula polifunzionale;
- Una biblioteca e sala di lettura;
- Due laboratori multimediali/ linguistici dotati di Lavagna Interattiva Multimediale.
- Attrezzature audio - visive ( TV, radio, stereo, videoregistratore, lavagna luminosa, complesso HI-FI, proiettore per film e diapositive, amplificatori e microfoni);
- Un archivio;
- Un laboratorio scientifico;

- Un laboratorio per le attività artistiche;
- Cinque aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale.

Con le sopraddette strutture ed attrezzature, che la scuola si prefigge sempre di potenziare e di arricchire, si comprende bene come sia agevole, da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, predisporre un piano dell'offerta formativa che contenga una valida progettazione didattica e formativa e che dia la possibilità di attuare tutte quelle attività che, anche nelle ore pomeridiane, consentiranno di ampliare il campo degli interessi culturali ed espressivi degli allievi.

# ORGANIGRAMMA





## LA COLLABORAZIONE GESTIONALE E ORGANIZZATIVA

Nell'anno scolastico 2013/14 i collaboratori del D.S. avranno i seguenti compiti:

- ✓ Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;
- ✓ Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- ✓ Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite;
- ✓ Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- ✓ Contatti con le famiglie;
- ✓ Partecipazione alle riunioni mensili di staff;
- ✓ Supporto al lavoro del D.S.
- ✓ Rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc)
- ✓ Collaborazione con il D.S. ed il responsabile di plesso nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti;
- ✓ Verifica dei Vademecum;
- ✓ Controllo firme docenti durante le attività collegiali programmate
- ✓ Delega a redigere circolari docenti - alunni su argomenti specifici
- ✓ Coordinamento delle riunioni periodiche previste e delle iniziative d'Istituto: rapporti con F.S., collaboratori sede associate , iniziative ed attività previste dall'Istituto nel rispetto delle direttive del D.S.

**Il Primo  
Collaboratore**  
Ins. Olga Papisca

**Il Secondo  
Collaboratore**  
Ins. Rosaria  
Livoti

RESPONSABILI DI PLESSO

Prof. Colombo Domenico Ravagnese Scuola Secondaria di Primo grado

Ins. Idone Antonio Scuola Primaria Ravagnese

Ins. Galietti Mara / Livoti Rosaria Angela Scuola Primaria Sant'Elia

Ins. Chilà Angela Scuola Primaria Saracinello

Ins. Dito Domenica Scuola Infanzia Ravagnese

Ins. Triolo Angelica Scuola Infanzia Saracinello

Ins. Olga Papisca Scuola Primaria Saracinello

Ins. Angela Vadalà Scuola Primaria Saracinello

**Coordinatori di Laboratorio Disciplinare Scuola Primaria**

| Classe | Italiano                | Matematica        |
|--------|-------------------------|-------------------|
| I      | Battaglia Maria Antonia | Curatola Rita     |
| II     | Milasi M. Antonia       | Milasi M. Antonia |
| III    | Chila` A. Mazzetti P.   | Drago A.          |
| IV     | Chila' A. Pugliatti S.  | Spinella M.       |
| V      | Chila` A.               | Calabrese A.      |

**Tutte le Classi**

|                       |                       |
|-----------------------|-----------------------|
| Inglese               | Livoti Rosaria Angela |
| Educazione Fisica     | Idone Antonio         |
| Musica                | Zagarella Caterina    |
| Laboratorio Di Storia | Chila' Angela         |

**Coordinatori di Classe Scuola Secondaria di Primo Grado**

| CORSO | I           | II                | III           |
|-------|-------------|-------------------|---------------|
| A     | Morabito A. | Romeo M.          | Catanese D.   |
| B     | Meduri A.   | Marzolla G.       | Polimeni M.C. |
| C     | Aloi G.     | Romeo C.          | Santoro G.    |
| D     | Fazzetta V. | Sapone E.         | Delfino C.    |
| E     | Bloise L.   | Marchettini M. S. | Gattuso M.G.  |
| F     | Fulco A.    | Ciancia C.        | Ciancia C.    |
| G     | Calabro` G. | Chirico M.        | Mannino F.    |
| H     | /           | Amoddeo T.        | /             |

**COORDINATORI DI DIPARTIMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Dipartimento Area Linguistica: Mannino F.

Dipartimento Area Tecnico - Scientifica: Gattuso M. G.

Dipartimento Lingue Straniere: Bloise L.

Dipartimento Area Artistico - Musicale: Peluso F.

Sostegno Lia M.

**FUNZIONI  
STRUMENTALI**

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia e per valorizzare la professionalità e l'impegno aggiuntivo degli insegnanti, a ciascuna istituzione scolastica sono assegnate risorse finanziarie per il conferimento di funzioni strumentali. Il Collegio Docenti per l'anno scolastico 2012/13 ha identificato 4 Aree e attribuito le seguenti funzioni

**GESTIONE DEL POF**

**AREA 1** Docente Scuola dell' Infanzia DITO  
Docente Scuola Primaria TUSCANO SCARFONE  
Docente Scuola Secondaria di I grado MANNINO

**CURRICULO VERTICALE**

**AREA 2** Docente Scuola dell' Infanzia CANALE  
Docente Scuola Primaria CHILÀ MAZZETTI  
Docenti Scuola Secondaria di I grado: POLIMENI C. / SANTORO G.

**INTERCULTURA**

**AREA 4** Docente Scuola dell' Infanzia CAMPOLO  
Docenti Scuola Primaria GALATI - PUGLIATTI - LAGANA' - STELITANO  
Docente Scuola Secondaria di I grado: MARZOLLA

## Commissioni

Commissione INVALSI - valutazione e Autovalutazione

Commissione Continuità e Orientamento

Staff di Progetto

Coordinatori GLH

Responsabile sito Web e redazione Giornalino

Commissione tecnica acquisti e collaudo

Responsabile L. 584/75 e s.m.i. (divieto di fumo)

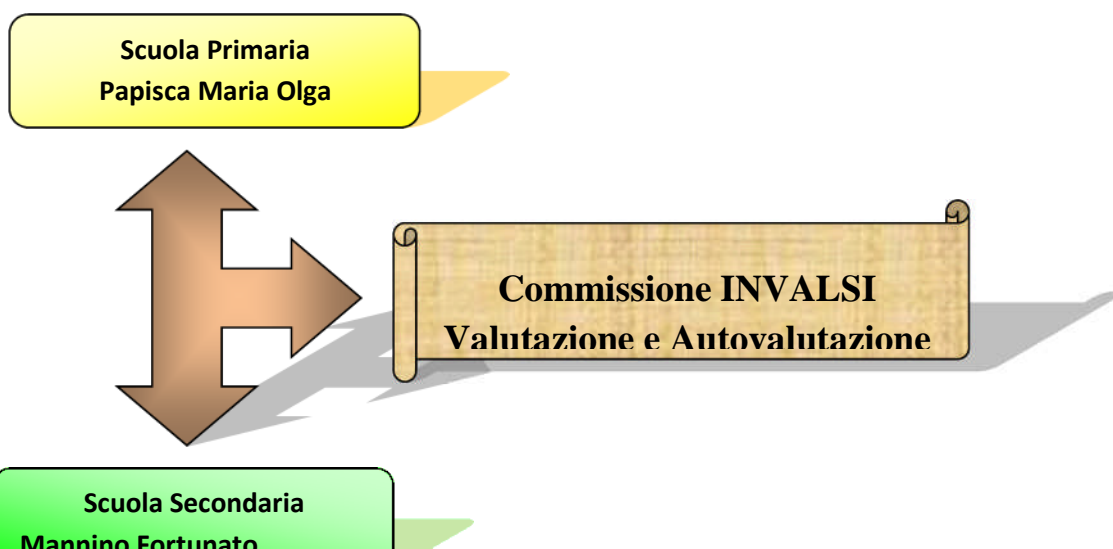
Consigliera di fiducia per la lotta contro le molestie sessuali

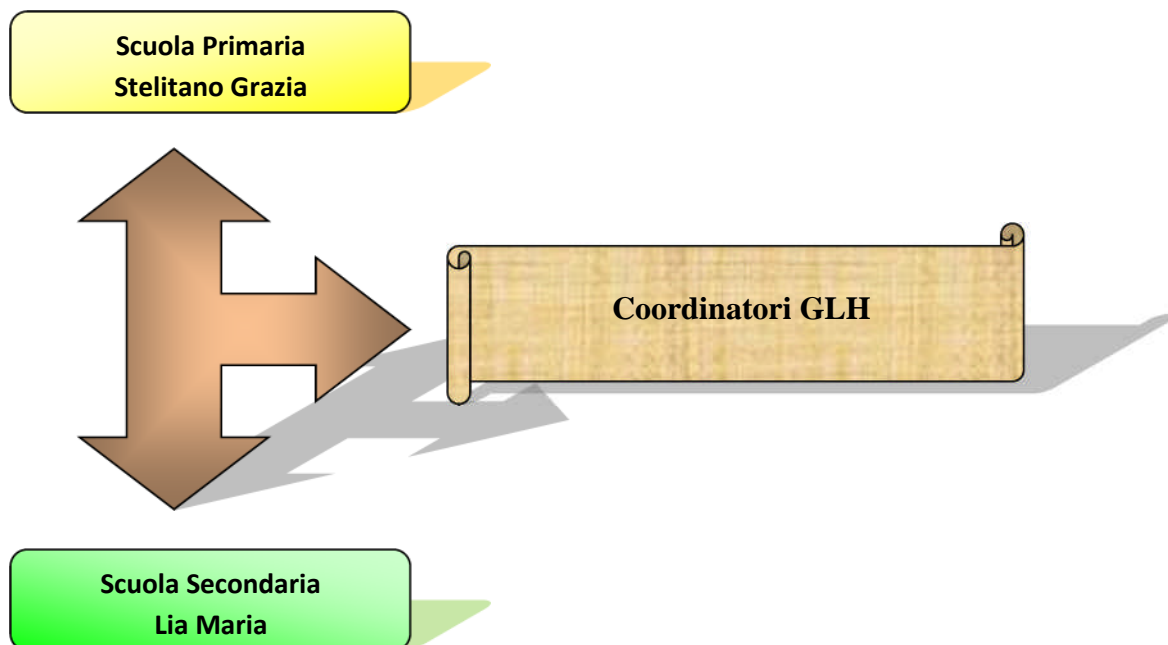
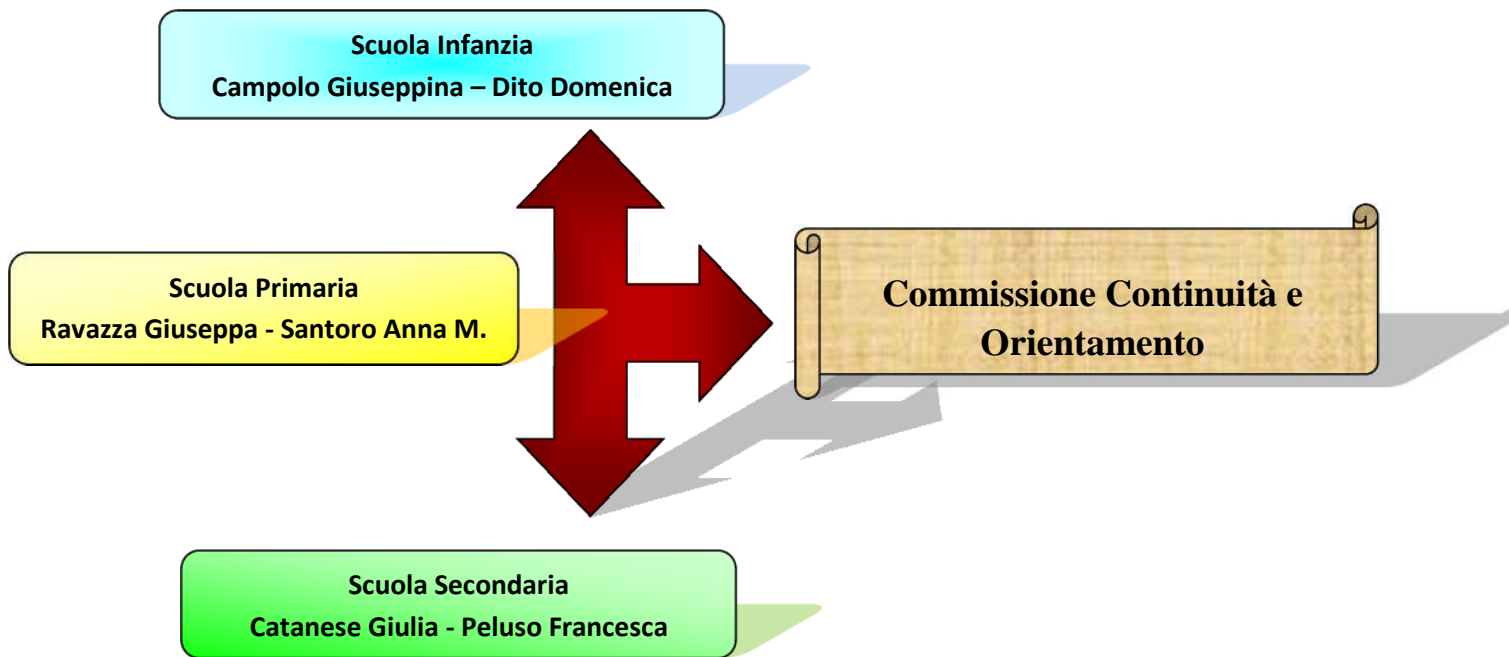
Articolazione Orari dei docenti di scuola primaria

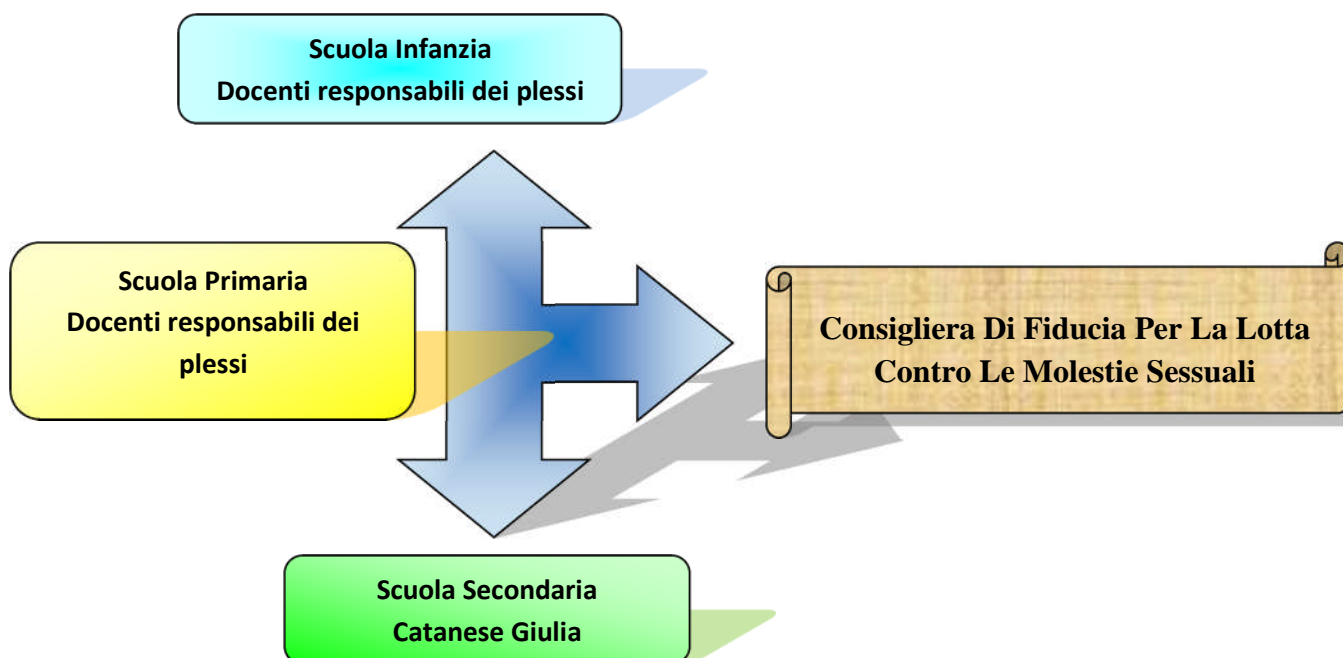
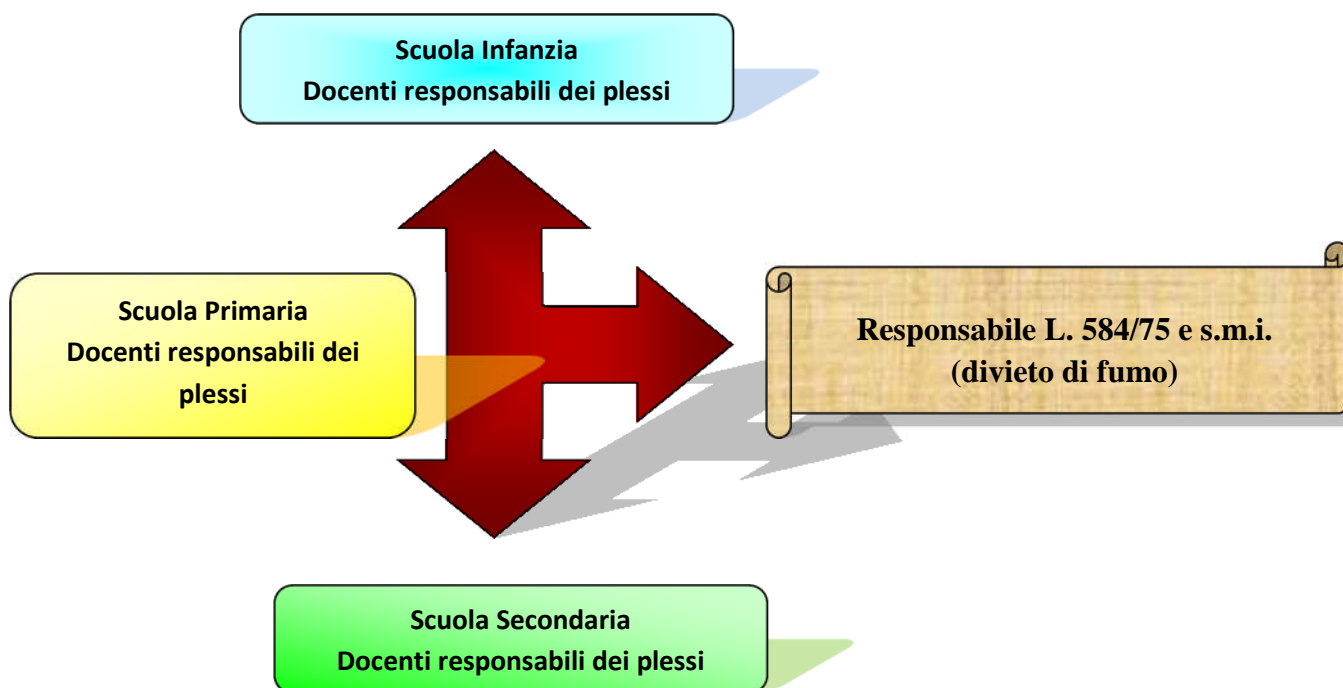
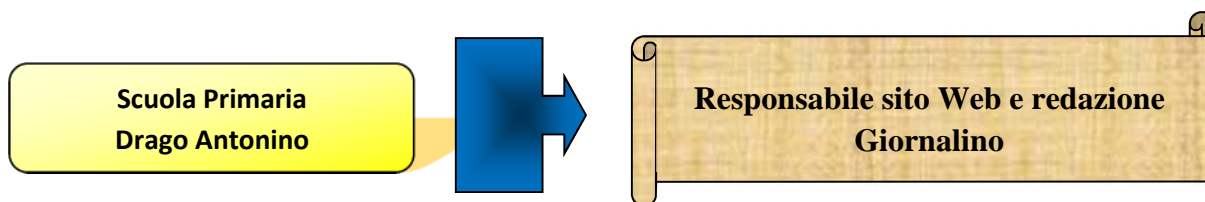
Comitato di garanzia

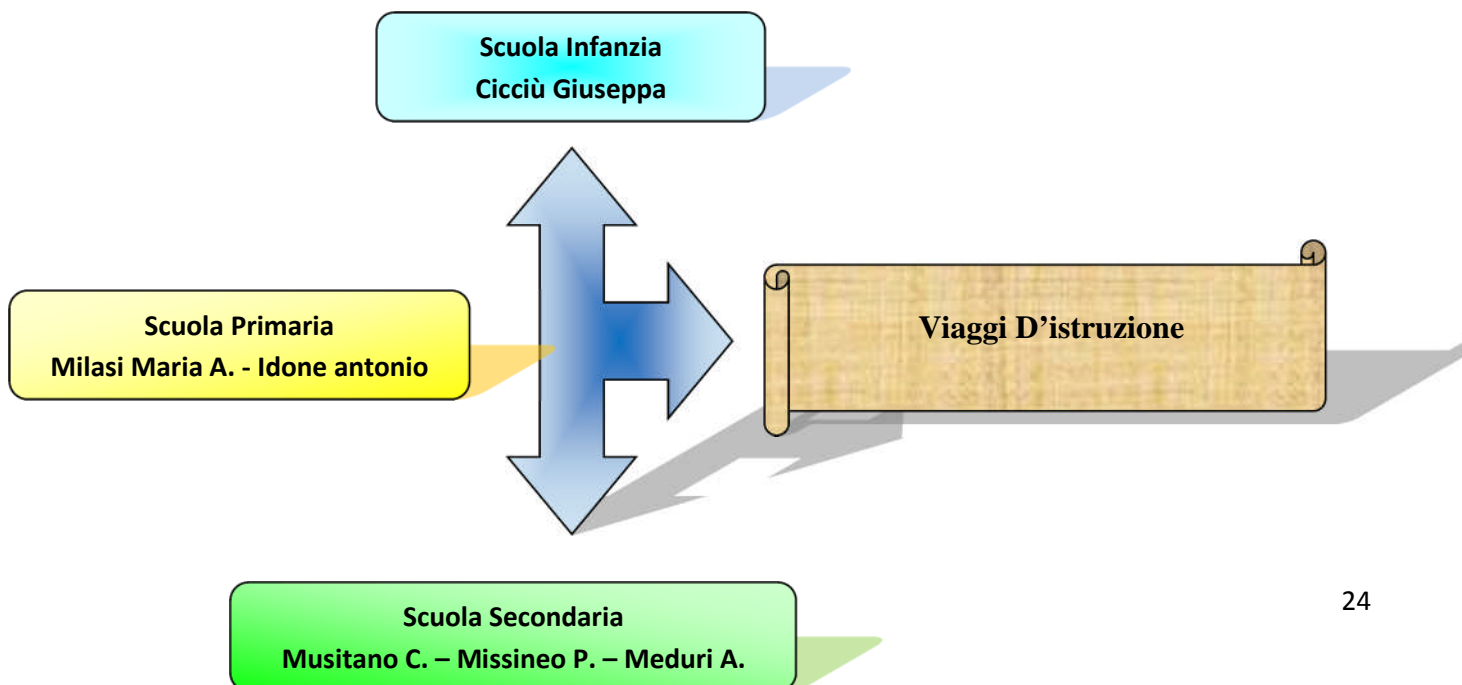
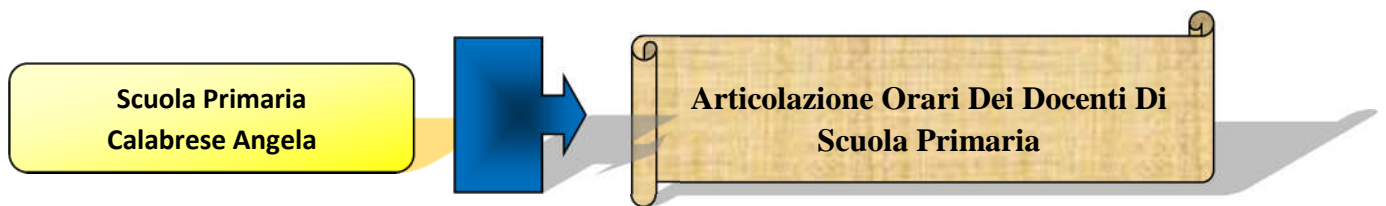
Viaggi d'Istruzione

## COMMISSIONI

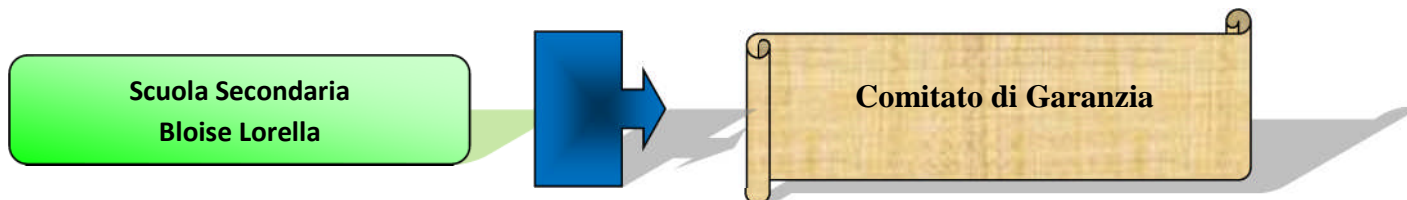












#### TEMPO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il monte ore minimo settimanale, distinto per tempo scuola e per classe, degli insegnamenti curricolari obbligatori è indicato dalle tabelle che seguono.

La Scuola dell'Infanzia ha un'organizzazione oraria di 8 ore giornaliere , funziona su 5 giorni per un totale di 40 ore settimanali, le attività giornaliere sono scandite secondo la seguente tabella oraria.

| ORA           | ATTIVITÀ                                    |
|---------------|---|
| 8,00 - 8,30   | Accoglienza- Attività ludica libera         |
| 8,30 - 9,00   | Accoglienza ed attività ludiche strutturate |
| 9,30 - 10,00  | Poliattività                                |
| 10,00 - 10,30 | Colazione                                   |
| 10,30 - 11,00 | Attività di conversazione                   |
| 11,00 - 12,00 | Attività di laboratorio                     |
| 12,00 - 12,30 | Poliattività                                |
| 12,30 - 13,00 | Routine                                     |

|               |                              |
|---------------|------------------------------|
| 13,00 - 14,00 | Pranzo                       |
| 14,00 - 14,10 | Routine                      |
| 14,10 - 14,45 | Giochi liberi e Poliattività |
| 14,45 - 15,30 | Laboratori                   |
| 15,30 - 16,00 | Uscita                       |

### TEMPO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Il monte ore minimo settimanale, distinto per tempo scuola e per classe, degli insegnamenti curricolari obbligatori è indicato dalle tabelle che seguono. L'orario obbligatorio annuale delle lezioni è comprensivo delle ore che della disciplina Cittadinanza e Costituzione svolta nell'ambito dell'area storico - sociale.

I processi combinati delle riforme degli ordinamenti e dell'autonomia didattica e gestionale delle scuole hanno prodotto nuovi assetti organizzativi. In particolare il Collegio dei docenti ha deliberato per l'anno scolastico 2013/2014 di adottare il modulo a 29 ore, articolato in orario antimeridiano, per tutte le classi: 27 ore più due di ampliamento dell'offerta formativa (1 ora opzionale di laboratorio lettura e 1 ora di laboratorio matematica e scienze per tutte le classi) assegnando un docente prevalente per ogni classe e completando l'orario stesso con l'intervento di altri docenti.

E' attiva dal corrente anno scolastico una sezione di tempo pieno (40 ore settimanali) nel plesso di S.Elia, con tre rientri pomeridiani (lunedì, martedì e giovedì).

Le ore dell'inglese, della religione della educazione fisica saranno attribuite agli stessi docenti di classe se in possesso dei titoli o a docenti idonei e specialisti in caso contrario.

Lo studio dello strumento musicale (flauto dolce), peculiarità della scuola primaria, è previsto a partire dalla terza classe e rientra tra le attività curricolari.

| <b>DISCIPLINA</b>   | <b>Classe<br/>I</b> | <b>Classe<br/>II</b> | <b>Classe<br/>III</b> | <b>Classe<br/>IV</b> | <b>Classe<br/>V</b> |
|---------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|---------------------|
| Lingua italiana     | 8                   | 8                    | 7                     | 7                    | 7                   |
| Matematica          | 7                   | 7                    | 7                     | 7                    | 7                   |
| Storia              | 2                   | 2                    | 2                     | 2                    | 2                   |
| Geografia           | 2                   | 2                    | 2                     | 2                    | 2                   |
| Scienze             | 1                   | 1                    | 1                     | 1                    | 1                   |
| Arte & immagine     | 1                   | 1                    | 1                     | 1                    | 1                   |
| Musica              | 1                   | 1                    | 1                     | 1                    | 1                   |
| Educazione fisica   | 1                   | 1                    | 1                     | 1                    | 1                   |
| Inglese             | 2                   | 2                    | 3                     | 3                    | 3                   |
| Tecnologia          | 1                   | 1                    | 1                     | 1                    | 1                   |
| Religione           | 2                   | 2                    | 2                     | 2                    | 2                   |
| Att. Opzionale Lab. | 1                   | 1                    | 1                     | 1                    | 1                   |
| <b>TOTALE</b>       | <b>29</b>           | <b>29</b>            | <b>29</b>             | <b>29</b>            | <b>29</b>           |

**TEMPO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le proposte didattiche e il *tempo scuola* che la Scuola Secondaria di Primo offre all'utenza sono diverse:

**Tempo Normale** 30 ore settimanali / **Tempo Prolungato** 38 ore settimanali (corso **G**) / **Corso ad indirizzo musicale** (corso **C**)

Lingue straniere: **Inglese** (obbligatorio per legge) - **Francese** (corsi **B - E**) - **Spagnolo** (corsi **A C D F G H**)

| SCUOLA SECONDARIA I° GRADO - TEMPO NORMALE               |           |
|--|-----------|
| Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione | 9         |
| Attività di approfondimento in materie letterarie        | 1         |
| Matematica e Scienze                                     | 6         |
| Tecnologia   | 2         |
| Inglese  | 3         |
| Seconda lingua comunitaria                               | 2         |
| Arte e immagine  | 2         |
| Scienze motorie e sportive                               | 2         |
| Musica   | 2         |
| Religione cattolica                                      | 1         |
|  |           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>30</b> |

Il corso **G**, essendo a Tempo Prolungato, è strutturato su 38 ore settimanali: 36 ore di attività didattica (30 ore antimeridiane dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e 6 ore pomeridiane dalle 14.00 alle 17.00 nelle giornate di martedì e di giovedì) e 2 di mensa. La quota in ore delle discipline è la medesima delle classi a Tempo normale tranne che per Lettere (Italiano - Storia - Geografia) che passa da 9 ore a 15 ore settimanali e per Matematica che passa da 6 ore a 9 ore settimanali.

| SCUOLA SECONDARIA I° GRADO - TEMPO PROLUNGATO            |           |
|--|-----------|
| Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione | 14        |
| Attività di approfondimento in materie letterarie        | 1         |
| Matematica e Scienze                                     | 9         |
| Tecnologia   | 2         |
| Inglese  | 3         |
| Seconda lingua comunitaria                               | 2         |
| Arte e immagine  | 2         |
| Scienze motorie e sportive                               | 2         |
| Musica   | 2         |
| Religione cattolica                                      | 1         |
| MENSA  | 2         |
|  |           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>38</b> |

Il corso **C** è ad indirizzo musicale e prevede l'insegnamento di quattro strumenti: **pianoforte, violino, flauto traverso e chitarra**. Le lezioni si svolgeranno sia in orario antimeridiano in compresenza con la docente di Musica, sia in orario pomeridiano a partire dalle 14 e fino alle 17:45.

L'insegnamento strumentale:

- costituisce integrazione ed arricchimento della Musica, disciplina insegnata in tutti i corsi, e fornisce competenze strumentali specifiche.
- promuove la formazione globale dell'individuo
- integra il modello curricolare con percorsi intesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva
- offre all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità.

Per accedere al corso musicale l'alunno deve superare una prova fisico-attitudinale per verificare qual è lo strumento più adatto e quali sono le sue abilità di base. Il livello di apprendimento raggiunto sullo strumento rientra nella valutazione globale annua del Consiglio di classe e viene verificato anche in sede di esame di licenza. Il corso musicale consente agli allievi più meritevoli di accedere al Conservatorio.

L'insegnamento è così articolato:

- pratica strumentale individuale e per gruppi di alunni
- ascolto partecipato
- attività di musica di insieme
- teoria e lettura della musica

| SCUOLA SECONDARIA I° GRADO - INDIRIZZO MUSICALE            |           |
|--|-----------|
| Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione   | 9         |
| Attività di approfondimento in materie letterarie          | 1         |
| Matematica e Scienze                                       | 6         |
| Tecnologia   | 2         |
| Inglese  | 3         |
| Seconda lingua comunitaria                                 | 2         |
| Arte e immagine  | 2         |
| Scienze motorie e sportive                                 | 2         |
| Musica   | 2         |
| Religione cattolica  | 1         |
| Strumento (pianoforte, violino, flauto traverso, chitarra) | 1         |
|  |           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>31</b> |



## ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

### Scuola dell'infanzia

Le docenti organizzano i contenuti e le attività con cui intendono perseguire gli obiettivi previsti, utilizzando la metodologia dello "sfondo integratore" ( in genere fiabe), che presenta le varie esperienze proposte ai bambini come un percorso organico e unitario; su tale sfondo vengono collocate e si integrano le varie dimensioni del fare, del conoscere, dell'essere.

Periodicamente le docenti si incontrano per "operativizzare" i percorsi e le macrounità di apprendimento individuate nel mese di Settembre e predisporre le verifiche dell'attività svolta.

### Scuola Primaria

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti delle classi parallele ricordano tutti gli obiettivi e le sequenze di insegnamento in 4 MACROUNITA' DI APPRENDIMENTO, sulla base di una "matrice unica di riferimento" e di "nuclei tematici" bimestrali, dentro cui vengono costruite tutte le trasversalità possibili e l'unitarietà dell'insegnamento che la concezione ologrammatica degli obiettivi, impone alla mediazione didattica.

Attraverso gli incontri di programmazione, scanditi in due ore settimanali, i docenti provvedono successivamente, nel corso dell'intero anno, a:

- **predisporre** i percorsi metodologici, i contenuti e le attività delle unità di apprendimento (incontri di classi parallele con scansione mensile);
- **definire** tutte le differenziazioni necessarie nei percorsi didattici per rispondere alle varietà presenti all'interno della classe e **operare** le verifiche degli apprendimenti e l'aggiustamento dei percorsi (incontri di équipe disciplinare).

Le macrounità di apprendimento vengono annualmente presentati dai docenti alle famiglie nel mese di ottobre, durante l'assemblea dei genitori.



## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### *FINALITÀ GENERALI*

Facendo riferimento alla normativa riguardante le finalità della Scuola Secondaria di 1° grado, la nostra scuola individua le seguenti finalità generali .

- ❖ Promuovere un clima di accoglienza, serenità e collaborazione ed offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- ❖ Favorire il successo scolastico ponendo il preadolescente con i suoi "bisogni" al centro delle diverse attività, stimolando al massimo le capacità di ciascuno.
- ❖ Favorire la creatività, l'autonomia di pensiero e la formazione dell'uomo cittadino.
- ❖ Recuperare il settore del "fare" e "dell'operare" favorendo l'emergere di attitudini personali.
- ❖ Favorire un utilizzo operativo dei saperi come base per la formazione successiva e come passaporto per le conoscenze e competenze utili nella società della comunicazione, dell'informazione, della civiltà tecnica e scientifica.
- ❖ Stimolare, arricchire, organizzare le esperienze e le conoscenze rispetto all'ambiente in cui gli alunni vivono.
- ❖ Favorire lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di rispettare le norme sociali e di convivenza civile, la pluralità dei valori e le diversità culturali.
- ❖ Favorire la capacità di comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e del mondo naturale e culturale.

## ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, la Scuola Secondaria di 1° grado "Pythagoras" ha dato il seguente assetto organizzativo alla struttura e alla didattica di tutte le classi.

Per quanto riguarda la struttura oraria delle classi, la nostra scuola ha confermato, per quest'anno scolastico 2012-2013, oltre le classi a Tempo normale (la cui struttura oraria è articolata su 30 ore settimanali di attività didattica), il Tempo prolungato per il corso G (la cui struttura oraria è articolata su 36 ore settimanali di attività didattica + 2 di mensa). Per la visione completa del quadro orario per alunni e docenti, si rimanda al capitolo "Quota in ore delle discipline".

In tutte le classi è fissato per legge l'insegnamento, oltre che dell'inglese, anche di una seconda lingua comunitaria. La nostra scuola, su richiesta delle famiglie, ha previsto l'insegnamento del francese ( 3A, 1B- 2B -3B, 1E - 2E ) e dello spagnolo (1A - 2A -1C- 2C -3C, 1D- 2D - 3E - 1F- 2F -3F, 1G - 2G - 3G - 1 H).

Le classi 1C, 2C e 3C sono ad indirizzo musicale.

Le classe 1G, 2G e 3G sono a Tempo prolungato

La Scuola Secondaria di 1° grado "Pythagoras", tenendo presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina e le competenze chiave di cittadinanza, formula i propri obiettivi formativi generali.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- ✓ imparare a imparare
- ✓ progettare
- ✓ comunicare (comprendere messaggi, rappresentare eventi)
- ✓ collaborare e partecipare
- ✓ agire in modo autonomo e responsabile
- ✓ risolvere problemi
- ✓ individuare collegamenti e relazioni
- ✓ acquisire ed interpretare l'informazione

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- ✓ Sapersi comportare rispettando le regole, gli impegni e le cose comuni
- ✓ Saper stabilire rapporti costruttivi con coetanei ed adulti
- ✓ Saper accettare gli altri anche nella loro diversità di provenienza, di etnia, cultura e svantaggio
- ✓ Saper lavorare in gruppo rispettando le idee altrui
- ✓ Saper prestare attenzione durante le attività e saper intervenire in modo pertinente e corretto
- ✓ Sapersi impegnare con costanza nei lavori assegnati al fine di raggiungere conoscenze, abilità e competenze nelle diverse discipline
- ✓ Saper sviluppare capacità logiche e organizzative ai fini del raggiungimento dell'autonomia nello studio per poter affrontare, con le giuste competenze, il secondo ciclo di istruzione.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Percorsi tematici interdisciplinari

Per raggiungere gli obiettivi di apprendimento sotto riportati, il curricolo sarà articolato in bimestri durante i quali si svilupperanno i diversi contenuti prettamente disciplinari collegandoli, laddove sarà possibile, a percorsi tematici interdisciplinari che, a loro volta, consentiranno il conseguimento di altrettanti obiettivi formativi.

La disciplina "Cittadinanza e Costituzione" sarà valutata dal docente di Storia. Essa, partendo dalla lettura attenta e significativa della nostra Carta costituzionale, mirerà alla crescita umana e civile della persona nel rispetto di sé, degli altri e di quanto ci circonda.

### CLASSI PRIME

#### obiettivi di apprendimento

#### ITALIANO

##### Ascoltare e parlare

Prestare attenzione in situazione di ascolto

Riferire oralmente su argomenti di studio ed esperienze personali

Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola

##### Leggere

Leggere ad alta voce in modo fluido e corretto

Comprendere testi di vario tipo e forma ( favole, fiabe, racconti , novelle etc.).

Scrivere

Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale

Riflettere sulla lingua

Conoscere gli elementi morfologici della frase

Utilizzare strumenti di consultazione

Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.

**INGLESE**

Ricezione orale (ascolto)

Capire informazioni e punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari , inerenti alla scuola,al tempo libero,ecc...

Ricezione scritta (lettura)

Leggere ed individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano e in brevi lettere personali.

Produzione orale

Descrivere o presentare persone,oggetti,compiti quotidiani,indicare cosa piace o non piace con espressioni e frasi semplici,anche se con esitazione e con errori formali che non compromettano la comprensione del messaggio.

Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale e alla vita quotidiana.

Produzione scritta

Scrivere semplici messaggi e brevi lettere personali usando un lessico semplice e sostanzialmente appropriato anche se con qualche errore formale.

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE/ SPAGNOLO**

Ricezione e Interazione orale (ascolto):

Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.

Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore.

Ricezione scritta (lettura):

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto.

Produzione scritta:

Scrivere testi brevi e semplici anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

**STORIA**

Costruire "quadri di civiltà" in base ad indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, culturale e religioso e saperli esporre oralmente.

Saper riconoscere vari tipi di fonti storiche

Saper stabilire rapporti di causa-effetto

Utilizzare gli aspetti essenziali della periodizzazione e i termini specifici del linguaggio disciplinare.

Collocare la storia locale in relazione al panorama storico europeo.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Prendere coscienza delle norme della vita sociale e civile

Conoscere e rispettare le norme della vita scolastica - Regolamento d'Istituto

Leggere ed interpretare i Principi Fondamentali della Costituzione Italiana (artt. 1-12)

## **GEOGRAFIA**

Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza e dell'Italia.

Conoscere, comprendere e utilizzare i termini specifici della geografia.

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), grafici, immagini (anche da satellite).

Riferire oralmente le conoscenze geografiche apprese

## **MATEMATICA**

Sviluppare le capacità di analisi e descrizione dei contenuti proposti.

Avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo.

Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.

Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico.

## **SCIENZE**

Comprendere gli argomenti proposti.

Individuare gli elementi e le caratteristiche di un'osservazione e saperli descrivere.

E seguire le osservazioni e/o gli esperimenti proposti rispettandone le varie frasi e portandoli a termine.

Saper ripetere gli argomenti proposti utilizzando una terminologia corretta.

## **TECNOLOGIA**

Cogliere l'evoluzione nel tempo non che i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.

Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni e iniziali fra di essi.

## **MUSICA**

Possedere le elementari tecniche degli strumenti musicali;

Decifrare elementi di notazione

Riconoscere ed analizzare con linguaggio appropriato elementi e percorsi musicali;

## **ARTE ED IMMAGINE**

Sviluppare le capacità espressivo-comunicative ai vari livelli (linguistico, logico, grafico, pittorico, motorio) consolidando e potenziando le abilità di base e l'apprendimento autonomo.

Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse



## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).

Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi.

Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni.

Il libro della Bibbia, documento storico culturale e parola di Dio.

L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.

L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità.

## **STRUMENTO MUSICALE**

Capacità tecnica

Solfeggio

Traduzione operativa

## COMPORAMENTO

Rispettare le regole convenute

Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento

Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

Per ogni alunno ciascun docente esprimerà anche una valutazione relativa al comportamento e dal confronto delle diverse valutazioni ne emergerà una sintetica che verrà indicata nella scheda di valutazione.

**La valutazione disciplinare e del comportamento sarà espressa in termini numerici (1-10)**

## CLASSI PRIME

### percorsi tematici interdisciplinari

| Bimestre                                 | Percorso tematico interdisciplinare | Obiettivi formativi   |
|--|-------------------------------------|---|
| <u>1° -SETTEMBRE -</u><br><u>OTTOBRE</u> | <u>"ACCOGLIENZA"</u>                | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stabilire rapporti costruttivi con gli altri, interagendo positivamente con compagni, docenti e non docenti.</li> <li>2. Sapersi orientare nella nuova scuola.</li> <li>3. Mostrare in ogni circostanza assunzione di responsabilità</li> </ol> |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <p>2° <u>-NOVEMBRE -</u><br/><u>DICEMBRE</u></p> | <p><u>"LA COMUNICAZIONE"</u></p>                                  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere ed utilizzare le diverse forme di comunicazione verbale e non verbale.</li> <li>2. Leggere e ascoltare in modo attivo.</li> <li>3. Riflettere sul proprio modo di comunicare, correggendo eventuali inadeguatezze.</li> <li>4. Acquisire consapevolezza del valore delle regole stabilite.</li> </ol>  |
| <p>3° <u>-GENNAIO -</u><br/><u>FEBBRAIO</u></p>  | <p><u>"NOI E GLI ALTRI: LA SCOPERTA DI SE' E LA FAMIGLIA"</u></p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire le capacità di osservare e di analizzare gli aspetti del proprio carattere e della propria personalità.</li> <li>2. Confrontarsi con il giudizio degli altri per superare egoismi ed essere aperti al dialogo.</li> <li>3. Sviluppare la capacità di relazionarsi in famiglia rispettando regole e ruoli ed affrontando serenamente i problemi che possono nascere.</li> </ol> |
| <p>4° <u>-MARZO -</u> APRILE</p>                 | <p><u>"NOI E GLI ALTRI: LA SCUOLA E IL TEMPO LIBERO"</u></p>      | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rapportarsi e collaborare con gli altri in modo costruttivo e proficuo.</li> <li>2. Riflettere sull'importanza di instaurare a scuola e negli altri contesti sociali un clima di</li> </ol>  |

|                             |   |  |
|-----------------------------|---|--|
|                             |   | <p>serenità, fiducia e cooperazione.</p> <p>3. Saper organizzare il proprio tempo libero in relazione ai propri interessi e alle proprie attitudini, nel rispetto degli altri e della convivenza civile.</p> |
| 5° - <u>MAGGIO</u> - GIUGNO | <u>"NOI E L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA"</u> | <p>1. Adottare comportamenti corretti e responsabili nell'ambiente che ci circonda.</p> <p>2. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente vicino e lontano, elaborando ipotesi di intervento.</p>    |

## CLASSI SECONDE

### obiettivi di apprendimento

#### ITALIANO

##### Ascoltare e parlare

Ascoltare con attenzione testi prodotti e/o letti da altri , riconoscendone le fonti e individuando lo scopo, argomento e informazioni principali, applicando tecniche di supporto alla comprensione( prendere appunti).

Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola.

Riferire oralmente su un argomento di studio , esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento

### Leggere

Leggere ad alta voce testi di varia natura.

Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale.

Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando le caratteristiche del genere.

### Scrivere

Scrivere testi corretti e coerenti adeguati a situazioni, argomenti e scopi diversi

Scrivere sintesi di testi letterari e saperli riutilizzare.

### Riflettere sulla lingua

Conoscere ed analizzare la costruzione della frase semplice ( analisi logica )

Utilizzare strumenti di consultazione

## **INGLESE**

### Ricezione orale (ascolto)

Capire i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, presenti e passati.

### Ricezione scritta (lettura )

Leggere ed individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano, in lettere personali o documenti autentici in lingua.

#### Produzione orale

Descrivere persone, abitudini quotidiane, indicare che cosa piace o non piace con espressioni semplici, anche se con errori formali che non compromettano la comprensione del messaggio.

Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione e produrre messaggi ed informazioni chiari e comprensibili.

#### Produzione scritta

Scrivere brevi testi e semplici lettere personali che si avvalgano di lessico appropriato e semplice usando espressioni corrette formalmente e comprensibili.

### SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE/ SPAGNOLO

#### Ricezione e Interazione orale (ascolto):

Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Interagisce con un compagno o adulto con cui ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto.

#### Ricezione scritta (lettura):

Comprende testi lunghi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto.

#### Produzione scritta:

Scrive semplici testi e lettere personali, adeguate al destinatario e si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato.

## **STORIA**

Costruire "quadri di civiltà" in base ad indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, culturale e religioso e saperli esporre oralmente.

Saper riconoscere e utilizzare vari tipi di fonti storiche

Saper stabilire rapporti di causa-effetto

Utilizzare gli aspetti essenziali della periodizzazione e i termini specifici del linguaggio disciplinare.

Collocare la storia locale in relazione al panorama storico europeo.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Prendere coscienza delle norme della vita sociale, civile e politica.

Conoscere i Diritti e i Doveri dei cittadini (leggere e interpretare gli articoli della Costituzione relativi all'argomento)

Leggere, conoscere ed interpretare l'Ordinamento della Repubblica Italiana attraverso gli articoli della Costituzione.

## **GEOGRAFIA**

Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia e dell'Europa.

Conoscere, comprendere e utilizzare alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia.

Leggere, interpretare e costruire vari tipi di carte geografiche, grafici e tabelle

Riferire oralmente le conoscenze geografiche apprese

## **MATEMATICA**

Sviluppare le capacità di analisi e descrizione dei contenuti proposti.

Rafforzare la consapevolezza e della padronanza del calcolo.

Rafforzare la padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi.

Potenziare l'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico

## **SCIENZE**

Comprendere gli argomenti proposti e saperli ripetere utilizzando una terminologia corretta.

Individuare gli elementi e le caratteristiche di una osservazione e saperli descrivere.

Eeguire le osservazioni e/o gli esperimenti proposti rispettandone le varie fasi e portandoli a termine.

## **TECNOLOGIA**

Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura.

Cogliere l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.

Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di vuotatura.

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.



## **MUSICA**

Possedere le elementari tecniche di ascolto musicale;

Utilizzare elementi di notazione

Riconoscere ed analizzare con linguaggio appropriato elementi e percorsi musicali;

## **ARTE ED IMMAGINE**

Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello connotativo messaggi visivi e in forma essenziale le immagini e i linguaggi integrati

Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).

Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi.

Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri.

Conoscere a grandi linee la nascita e il comportamento delle prime comunità cristiane secondo il racconto degli Atti.

Conoscere le tappe del "Come si diventa Cristiani" (il processo di iniziazione cristiana come era e come è praticato nelle chiese cristiane).

Conoscere i segni materiali e rituali e il significato salvifico annesso ai vari sacramenti praticati nella tradizione cattolica.

## **STRUMENTO MUSICALE**

Capacità tecnica

Solfeggio

Traduzione operativa

## **COMPORAMENTO**

Rispettare le regole convenute

Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento

Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

Per ogni alunno ciascun docente esprimerà anche una valutazione relativa al comportamento e dal confronto delle diverse valutazioni ne emergerà una sintetica che verrà indicata nella scheda di valutazione.

**La valutazione disciplinare e del comportamento sarà espressa in termini numerici (1-10)**

**CLASSI SECONDE**

**percorsi tematici interdisciplinari**

| Bimestre   | Percorso tematico interdisciplinare                               | Obiettivi formativi   |
|--|---|---|
| <p>1° -<u>SETTEMBRE</u> -<br/><u>OTTOBRE</u></p> | <p><u>"INIZIA UN NUOVO ANNO:<br/>RIALLACCIAMO I RAPPORTI"</u></p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mantenere e rinsaldare i rapporti con gli altri, interagendo positivamente con compagni, docenti e non docenti.</li> <li>2. Conoscere l'organizzazione della nostra scuola rispettandone il regolamento.</li> <li>3. Mostrare in ogni circostanza assunzione di responsabilità.</li> </ol>  |
| <p>2° -<u>NOVEMBRE</u> -<br/><u>DICEMBRE</u></p> | <p><u>"AMICIZIA E SOLIDARIETA',<br/>I VALORI CHE CONTANO"</u></p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare i rapporti con gli altri per un pieno superamento dell'egocentrismo e dell'emotività</li> <li>2. Sostenere la propria opinione accettando le situazioni di divergenza ed impostando il confronto in modo costruttivo.</li> <li>3. Sviluppare il rapporto di solidarietà riconoscendo i continui scambi che ognuno ha con gli altri.</li> </ol> |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p>3° -<u>GENNAIO</u> -<br/><u>FEBBRAIO</u></p> | <p><u>"CAUSE DEL DEGRADO AMBIENTALE E RIMEDI PER UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA"</u></p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riflettere sui problemi ambientali della terra e sulle conseguenze dell'inquinamento.</li> <li>2. Seguire modelli di comportamento che non danneggino l'ambiente.</li> <li>3. Mostrare concretamente nei confronti dell'ambiente circostante atteggiamenti e comportamenti di rispetto e responsabilità.</li> </ol> |
| <p>4° -<u>MARZO</u> -<br/><u>APRILE</u></p>     | <p><u>"IL LINGUAGGIO DELL'INFORMAZIONE: GIORNALE, TELEVISIONE, MULTIMEDIALITA'"</u></p>    | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere l'importanza dei mezzi di informazione nella società contemporanea.</li> <li>2. Confrontare più notizie sullo stesso tema cercando di coglierne i messaggi impliciti.</li> <li>3. Individuare i diversi punti di vista con cui vengono presentate le informazioni.</li> </ol>                           |
| <p>5° -<u>MAGGIO</u> -<br/><u>GIUGNO</u></p>    | <p><u>"L'INFORMAZIONE: ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI . PUBBLICITA' E CONSUMISMO"</u></p>     | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sapere riflettere sulla funzione positiva o negativa dell'informazione decifrandone i messaggi impliciti.</li> <li>2. Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti della pubblicità, tenendo presente</li> </ol>   |

che il suo scopo principale è  
persuadere all'acquisto.

3. Valutare scopi e funzioni della  
pubblicità sociale e della  
pubblicità progresso.

### CLASSE TERZA

#### obiettivi di apprendimento

#### ITALIANO

##### Ascoltare e parlare

Ascoltare testi prodotti e/ o letti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo e argomento

Interagire in modo efficace e collaborativo , in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee, nel rispetto delle idee altrui

Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, usando un registro adeguato all'argomento.

##### Leggere

Leggere in modo chiaro, fluido ed espressivo.

Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico.

Comprendere testi di vario tipo e forma

### Scrivere

Scrivere testi corretti, coerenti ed organizzati

Scrivere testi di tipo diverso adeguati a situazioni, argomenti e scopi diversi

### Riflettere sulla lingua

Analizzare la frase complessa (analisi del periodo).

Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali, collocando cronologicamente i testi nell'epoca corrispondente.

## **INGLESE**

### Ricezione orale (ascolto)

Individuare e comprendere ,attraverso l'ascolto,l'informazione principale di documenti in lingua,a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

### Ricezione scritta (lettura)

Leggere testi tratti anche da documenti autentici in lingua per trovare informazioni specifiche.

### Produzione orale

Esporre opinioni proprie e individuare e comprendere ,attraverso l'ascolto,l'informazione principale di documenti in lingua,a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

Conversare raccontando esperienze personali e familiari.

Saper rispondere a domande e riferire un testo letto di vario genere utilizzando un lessico semplice ed espressioni formalmente corrette.

#### Produzione scritta

Scrivere semplici testi e lettere personali, esponendo anche opinioni e motivazioni, usando un lessico semplice, sostanzialmente appropriato e comprensibile, anche se con qualche errore formale.

Saper rispondere a domande e riassumere un testo letto di vario genere, utilizzando un lessico semplice ed espressioni formalmente corrette.

### SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE/ SPAGNOLO

#### Ricezione e Interazione orale (ascolto):

Identifica e Capisce i punti essenziali di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede.

#### Ricezione scritta (lettura):

Legge e individua informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano.

#### Produzione scritta:

Scrive semplici testi e lettere personali, adeguate al destinatario e si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato.

### STORIA

Costruire "quadri di civiltà" in base ad indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, culturale e religioso e saperli esporre oralmente.

Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti

Collocare la storia locale in relazione al panorama storico mondiale.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

Produrre testi e relazioni, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Interiorizzare il valore delle norme della vita sociale, civile e politica.

Leggere e commentare la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino e altre Carte internazionali.

Conoscere l'Ordinamento della Repubblica Italiana e operare confronti con forme istituzionali diverse.

Conoscere l'Ordinamento che regola gli Enti locali, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Calabria

### **GEOGRAFIA**

Organizzare ed arricchire in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.

Conoscere, comprendere ed utilizzare i concetti geografici per comunicare con efficacia nell'ambiente circostante

Sapere aprire un confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio culturali, superando i pregiudizi.

Riferire oralmente le conoscenze geografiche apprese



## **MATEMATICA**

Sviluppare le capacità di analisi, sintesi e astrazione.

Portare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo.

Stimolare l'acquisizione di procedimenti analitici rigorosi nell'affrontare situazioni problematiche di varia natura.

Avviare alla padronanza di competenze linguistiche e all'uso rigoroso del linguaggio scientifico.

Portare alla capacità di raccogliere dati, analizzarli, rielaborarli e utilizzarli in situazioni diverse.

## **SCIENZE**

Comprendere gli argomenti proposti e saperli ripetere utilizzando una terminologia corretta.

Individuare gli elementi e le caratteristiche di un'osservazione e saperli descrivere.

Eeguire le osservazioni e/o gli esperimenti proposti rispettandone le varie fasi e portandoli a termine.

## **TECNOLOGIA**

Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità.

Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.

In relazione alla propria abitazione, a un ufficio o a un'azienda produttiva, rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica.

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computo e le relazioni essenziali fra di essi.

Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.

## **MUSICA**

Costruire brevi frequenze di messaggio multiplo;

Ascoltare, interpretare ed analizzare gli elementi costitutivi di un messaggio sonoro;

Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato elementi e percorsi musicali.

## **ARTE ED IMMAGINE**

Riconoscere i codici e le regole comparative (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare i significati simbolici, espressivi e comunicativi

Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio sapendo leggerne i significati e i valori estetici e seriali

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).

Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi.

Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria.

### **RELIGIONE CATTOLICA**

Conoscere le principali risorse della propria personalità psicofisica in fase di evoluzione

Conoscere i principi basilari dell'etica biblico-cristiana: la condizione dell'uomo come creatura, la dignità della persona, la coscienza libera e responsabile, peccato e redenzione

Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo

Il carattere specifico della morale del Vangelo: le beatitudini e il regno di Dio come nucleo del messaggio di Gesù.

### **STRUMENTO MUSICALE**

Capacità tecnica

Solfeggio

Traduzione operativa

### **COMPORAMENTO**

Rispettare le regole convenute

Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento

Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

Per ogni alunno ciascun docente esprimerà anche una valutazione relativa al comportamento e dal confronto delle diverse valutazioni ne emergerà una sintetica che verrà indicata nella scheda di valutazione.

La valutazione disciplinare e del comportamento sarà espressa in termini numerici (1-10)

### CLASSI TERZE

#### percorsi tematici interdisciplinari

| Bimestre                                  | Percorso tematico interdisciplinare  | Obiettivi formativi  |
|---|--|--|
| 1° - <u>SETTEMBRE</u> -<br><u>OTTOBRE</u> | 1) <u>"PREPARIAMOCI ALLA CONCLUSIONE DEL TRIENNIO: CONSOLIDIAMO I RAPPORTI INTERPERSONALI ED EVIDENZIAMO LE NOSTRE ATTITUDINI"</u><br><br>2) <u>"LA PRIMA META' DELL'OTTOCENTO TRA</u> | <p>1. Mantenere e rinsaldare i rapporti con gli altri, interagendo positivamente con compagni, docenti e non docenti.</p> <p>2. Cercare di individuare con chiarezza le proprie attitudini.</p> <p>3. Chiarire quali sono i propri interessi, verso quali settori si orientano, quali sono le cose che piacerebbe conoscere e fare, quali le discipline che piacciono di più e nelle quali si riesce meglio.</p> <p>1. Conoscere le caratteristiche principali del periodo preso in esame da un punto di vista</p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p><u>STORIA, LETTERATURA, ARTE E PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO"</u></p>  | <p>storico, sociale, scientifico e culturale.</p> <p>2. Saper individuare analogie e differenze tra realtà geografiche e periodi storici diversi.</p>  |
| <p>2° -<u>NOVEMBRE</u> -<br/><u>DICEMBRE</u></p> | <p>1) "<u>CONOSCENZA DEI PERCORSI FORMATIVI POST SECONDARIA DI 1° GRADO</u>"</p> <p>2) "<u>LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO TRA STORIA, LETTERATURA, ARTE E PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</u>"</p> | <p>1. Rinsaldare i rapporti con gli altri, interagendo positivamente con compagni, docenti e non docenti.</p> <p>2. Chiarire quali sono i propri interessi e le proprie attitudini, verso quali settori si orientano, quali sono le cose che piacerebbe conoscere e fare, quali le discipline che piacciono di più e nelle quali si riesce meglio, per potere effettuare una buona e proficua scelta del successivo percorso formativo.</p> <p>1. Conoscere le caratteristiche principali del periodo preso in esame da un punto di vista storico, sociale, scientifico e culturale.</p> <p>2. Saper individuare analogie e differenze tra realtà geografiche e periodi storici diversi.</p> |
| <p>3° -<u>GENNAIO</u> -</p>                      | <p>1) "<u>SVILUPPO E</u></p>  | <p>1. Essere consapevoli delle</p>   |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p><u>FEBBRAIO</u></p>                      | <p><u>SOTTOSVILUPPO : LE PROBLEMATICHE SOCIALI"</u></p> <p><u>2)"LA PRIMA METÀ DEL '900: UN PERIODO DENSO DI AVVENIMENTI E DI CONQUISTE"</u></p> | <p>diverse condizioni di vita presenti nel nostro pianeta, individuandone cause e conseguenze.</p> <p>2. Conoscere le caratteristiche delle attività umane ed economiche del Nord e del Sud del Mondo</p> <p>1. Conoscere le caratteristiche principali del periodo preso in esame da un punto di vista storico, sociale, scientifico e culturale.</p> <p>2. Saper individuare analogie e differenze tra realtà geografiche e periodi storici diversi.</p> |
| <p>4° -<u>MARZO</u> -<br/><u>APRILE</u></p> | <p><u>"LA SECONDA META' DEL NOVECENTO : L'ITALIA E IL MONDO NEL SECONDO DOPOGUERRA - PROBLEMATICHE SOCIALI"</u></p>                              | <p>1. Conoscere le caratteristiche principali del periodo preso in esame da un punto di vista storico, sociale, scientifico e culturale.</p> <p>2. Saper individuare analogie e differenze tra realtà geografiche e periodi storici diversi.</p> <p>3. Riflettere sulle problematiche sociali per conoscere e intendere meglio la realtà circostante</p>   |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
| <p>5° <u>-MAGGIO -</u><br/><u>GIUGNO</u></p> | <p><u>"FINE NOVECENTO ED</u><br/><u>INIZIO NUOVO MILLENNIO"</u></p> | <p>1. <b>Conoscere le caratteristiche principali del periodo preso in esame da un punto di vista storico, sociale, scientifico e culturale.</b></p> <p>2. <b>Saper individuare analogie e differenze tra realtà geografiche e periodi storici diversi.</b></p> |

### METODI E MEZZI

Con il termine "*metodo*" si intende la progettazione, costruzione e realizzazione di occasioni ed esperienze di apprendimento che tengano conto:

- Delle situazioni di partenza socio- culturale dell'alunno;
- Delle variabili psicologiche;
- Degli stili cognitivi individuali;
- Dei contenuti e degli obiettivi fissati dalla progettazione.

Una corretta metodologia si deve basare sulla personalizzazione dell'insegnamento intesa come possibilità di fare emergere, potenziare e sviluppare le conoscenze e le abilità di ciascun ragazzo affinché diventino competenze.

La prima caratteristica di un metodo è quella di saper strutturare situazioni di insegnamento-apprendimento motivate ed organicamente correlate agli obiettivi formativi.

Per quanto riguarda i metodi da seguire in funzione dell'alunno, l'insegnante con il suo intervento didattico favorirà la cooperazione e l'autonomia degli alunni, incoraggiando le attività di gruppo, le discussioni guidate, le attività laboratoriali, tenendo sempre presente

che la determinazione di uno o più metodi didattici deve rispondere a due requisiti: favorire l'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze e abilità attraverso i contenuti prescelti e far sì che gli alunni raggiungano gli obiettivi formativi, intesi come atteggiamenti e capacità che incidono e permangono profondamente nella loro personalità.

I docenti della nostra scuola orientano la progettazione relativa alle metodologie secondo il seguente schema:

- Favorire l'organizzazione dei contenuti didattici secondo unità di apprendimento e percorsi tematici capaci di promuovere nuovi momenti trasversali ed interdisciplinari tra le varie discipline;
- Privilegiare i percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto;
- Privilegiare la problematizzazione degli argomenti, in modo da avviare uno scambio continuo ed interattivo tra il "sapere" ed il "sapere fare";
- Favorire il dialogo, la discussione, i dibattiti su argomenti che permettano ai docenti di guidare il ragazzo nei diversi processi conoscitivi;
- Potenziare il lavoro individualizzato in modo da consolidare quelle abilità strumentali indispensabili per il prosieguo degli studi;
- Favorire il lavoro di gruppo, in modo da attenuare casi di non-socializzazione e di resistenze da parte degli allievi al normale procedere della pratica educativa.
- Integrare l'attività didattica tradizionale con i nuovi sussidi multimediale (LIM, Laboratorio linguistico)

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, i docenti opereranno in coerenza con la progettazione del Consiglio di Classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni che, nelle ore extrascolastiche, potranno dedicarsi anche al gioco e ad altre attività, comprese quelle proposte e offerte dalla scuola.



I libri di testo saranno lo strumento indispensabile per le informazioni di base, per gli approfondimenti si utilizzeranno altri strumenti quali: la biblioteca scolastica, materiale illustrato e multimediale, giornali e riviste, laboratorio di informatica, LIM ecc. Le visite guidate saranno programmate nei diversi Consigli di classe, a seconda delle necessità e dei bisogni della classe ma anche delle proposte da parte di altri docenti e/o associazioni

La progettazione disciplinare sarà scandita nei seguenti bimestri:

Settembre/Ottobre - Novembre/Dicembre - Gennaio/Febbraio - Marzo/Aprile- Maggio /  
Giugno.

## LA VALUTAZIONE

Valutare è una delicata operazione, influenzata da notevoli fattori e pertanto complessa e di grande impegno.

Essa è in stretto rapporto con gli obiettivi, con i contenuti e con i metodi:

- ✚ con gli obiettivi perché essi definiscono il primo e fondamentale riferimento per la valutazione, in quanto permettono di verificare la situazione iniziale ed il controllo del raggiungimento degli stessi;
- ✚ con i contenuti perché i concetti chiave e le abilità fondamentali, derivanti dalla loro analisi, costituiscono la sostanza della valutazione stessa;
- ✚ con il metodo perché esso è strettamente connesso con quello usato nella valutazione la quale sarà effettuata in tre momenti:

|  |   |
|--|---|
| <i>valutazione di ingresso (o diagnostica)</i> | <i>Ad inizio di anno scolastico</i>       |
| <i>valutazione formativa (in itinere)</i>      | <i>Alla fine del primo quadrimestre</i>   |
| <i>valutazione finale</i>                      | <i>A conclusione dell'anno scolastico</i> |

## VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Viene scandita secondo verifiche quadrimestrali degli apprendimenti che hanno funzione regolativa rispetto all'attività didattica, alla sua impostazione e organizzazione.

Le osservazioni dei comportamenti socio-affettivi avvengono sulla base di un protocollo concordato e registrano le variazioni o gli eventi significativi, quando essi si verificano. L'uscita dalla Scuola Materna è accompagnata da una scheda informativa.

## VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Le verifiche sono scandite sulla programmazione e vengono quindi registrate bimestralmente; esse utilizzano materiali e prove comuni alle classi del Circolo, preferibilmente strutturate secondo il modello e i quadri di riferimento definiti dall'INVALSI.

La valutazione avviene quadrimestralmente, sulla base della verifica degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche di aspetti importanti del comportamento degli alunni (motivazione, impegno, relazionalità, rispetto di regole e principi di convivenza civile).

In ottemperanza a quanto previsto nelle ultime disposizioni ministeriali in materia di valutazione, quest'ultima contemplerà sia l'attribuzione dei voti e l'attribuzione dei giudizi relativamente alla religione e al comportamento.

L'attribuzione dei voti circa gli apprendimenti è guidata da "griglie" costruite dal Collegio Docente nei dipartimenti di ambito. Tali griglie garantiscono criteri omogenei alla valutazione espressa nelle varie classi e plessi del Circolo.

I criteri di valutazione sono tendenzialmente assoluti rispetto agli obiettivi della programmazione, con la flessibilità tuttavia ritenuta necessaria dai docenti nei casi di percorsi problematici e di piani di apprendimento personalizzati.

Anche la stesura del giudizio globale è "flessibilmente" guidata da categorie di analisi definite e adottate dal Collegio. Il giudizio globale recupera le dimensioni socio-affettive e informa sul percorso dell'alunno secondo un'ottica dinamica che, al di là del giudizio sulle singole discipline, dà conto dei reali processi di avanzamento e crescita del soggetto. Per i casi di Difficoltà specifiche di apprendimento si procederà con prove personalizzate adatte ad ogni singolo caso.

## LIVELLI IRRINUNCIABILI E STANDARD DI APPRENDIMENTO

Nell'individuare i comuni descrittori di apprendimento utilizzabili per l'attribuzione dei voti e del giudizio in vigore nell'attuale pratica valutativa della scuola primaria, il Collegio Docente ha definito un massimo (tra 9 e 10 pari a Ottimo), ma altresì un minimo irrinunciabile per tutti gli alunni (il 6 pari a sufficiente); per il passaggio alla classe successiva tuttavia, dati i numerosissimi casi di alunni con situazioni a rischio, prevarrà il criterio dell'avanzamento degli allievi rispetto al loro punto di partenza e, dunque, non necessariamente il conseguimento della sufficienza in tutte le discipline.

Considerato che i voti dal 10 al 7 vengono fatti coincidere (se pur con le dovute differenziazioni) con il conseguimento di tutti gli obiettivi programmati e svolti, sembra opportuno, nell'attesa di una definizione nazionale del concetto di "standard", utilizzare al momento nella nostra scuola gli standard definiti dal Circolo, che prevedono il voto tra il 7 e il 10 quale misura degli apprendimenti cui deve pervenire almeno l'85% degli alunni.

## FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI

Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo, dove le classi annoverano diverse sezioni (A,B,C) e dove è ormai operante il progetto "Continuità" le classi prime vengono formate distribuendo gli alunni, secondo le indicazioni delle docenti della scuola dell'infanzia o della scuola primaria, secondo i criteri definiti dal consiglio d'Istituto:

- ❖ Equa distribuzione per genere e per livelli di competenza
- ❖ Limitata concentrazione di alunni proveniente dalla stessa sezione di scuola dell'infanzia o dalla stessa classe di scuola primaria
- ❖ Equa distribuzione di alunni diversamente abili, con difficoltà di apprendimento e stranieri

- ❖ Assicurare in ogni classe la presenza di un gruppo consistente di bambini provenienti dalla stessa sezione, rispettando le relazioni positive instauratesi tra gli stessi;

Relativamente agli alunni non provenienti dalle scuole dell'Istituto Comprensivo, gli stessi vengono distribuiti in modo da assicurare l'equilibrata composizione delle classi dal punto di vista socio-culturale.

Per quel che riguarda la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado è stata nominata un'apposita commissione formata da docenti di tutti gli ordini di scuola, che proporrà un'armonica e funzionale formazione delle classi.

### VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione di ogni alunno terrà conto delle **conoscenze, abilità e competenze** raggiunte ma anche

- Dell'impegno;
- Dell'interesse;
- Dell'attenzione e della partecipazione;
- Del desiderio di migliorare nell'apprendimento e nei risultati;
- Della presenza assidua alle lezioni;
- Della partecipazione alle attività di recupero;
- Dell'effettiva dimostrazione di studio domestico.

Il profitto risulterà positivo nella misura in cui l'alunno correggerà il suo comportamento, migliorerà la situazione di partenza, si interesserà e si impegnerà.

Per gli alunni diversamente abili, in relazione a quanto rilevato dal profilo dinamico funzionale e della relativa diagnosi, sarà fissata dai singoli Consigli di Classe una soglia di accettabilità il cui raggiungimento costituirà la condizione di accesso alla classe successiva o di ammissione all'esame di stato.

L'ulteriore permanenza nella medesima classe dovrebbe permettere all'allievo, sia normale che ipodotato, di acquisire, in tempi più lunghi, i pre-requisiti minimi indispensabili a fargli affrontare senza intralcio, per sé e per gli altri, la classe successiva.

La valutazione globale sarà effettuata in due periodi distinti dell'anno scolastico (primo e secondo quadrimestre) sulla base delle situazioni emergenti dai Consigli di Classe. La valutazione è numerica ed è espressa in **decimi**. Il Collegio dei docenti ritiene opportuno definire concettualmente il valore da attribuire alla valutazione (sia disciplinare che del comportamento) espressa in decimi (1-10).

### VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- ❖ **10 - (OTTIMO/ECCELLENTE)** - Competenze acquisite in modo eccellente con sicura padronanza dei contenuti, capacità di approfondimento, di autonoma applicazione, e di rielaborazione e valutazione personale;
- ❖ **9 - (SODDISFACENTE)** - Competenze acquisite in modo pienamente soddisfacente con padronanza dei contenuti e capacità di autonoma applicazione e di rielaborazione personale;
- ❖ **8 - (BUONO)** - Competenze acquisite in modo abbastanza soddisfacente con capacità di autonoma applicazione e di rielaborazione personale dei contenuti;
- ❖ **7 - (PIÙ CHE SUFFICIENTE)** - Competenze acquisite in modo discreto, conoscenza dei contenuti e autonoma capacità di rielaborazione;
- ❖ **6 - (ACCETTABILE/ESSENZIALE/SUFFICIENTE)**- Competenze acquisite in modo accettabile, conoscenza essenziale dei contenuti e autonomia operativa sufficiente;
- ❖ **5 - (MEDIocre)** - Competenze acquisite in modo non pienamente accettabile, conoscenza superficiale dei contenuti e autonomia operativa quasi sufficiente;

- ❖ **4 - (SCARSO/INSUFFICIENTE)** - Competenze non ancora acquisite in modo accettabile, conoscenza molto superficiale dei contenuti e insufficiente autonomia operativa;
- ❖ **2-3 - ( MOLTO SCARSO/GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)** - Competenze non ancora acquisite e rilevante divario tra gli obiettivi fissati e le prestazioni dell'alunno, senza significativi progressi in rapporto ai livelli di partenza.
- ❖ **1** - Preparazione nulla

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### **VOTO 10**

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

#### **VOTO 9**

- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe

#### **VOTO 8**

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche

- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

#### **VOTO 7**

- Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Irregolare svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione discontinua all'attività didattica
- Interesse selettivo
- Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

#### **VOTO 6**

- Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica
- Disinteresse per alcune discipline
- Rapporti problematici con gli altri

#### **VOTO 5**

- Mancato rispetto del regolamento scolastico
- Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari senza dimostrare alcun concreto miglioramento
- Assenza di evidenti e duraturi elementi di recupero dei comportamenti
- Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni
- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Ruolo negativo nel gruppo classe
- Casi di recidività con reiterati atti nei comportamenti scorretti



## ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'accoglimento nella scuola dell'obbligo di alunni diversamente abili è sancito dalla legge 517 / 77, agli articoli 2 e 7 e da successive disposizioni legislative, al fine di un'effettiva integrazione sociale e di uno sviluppo delle loro potenzialità.

Per garantire la realizzazione di questi obiettivi, il Consiglio di classe si fa carico dei bisogni del singolo allievo, tenendo conto delle sue peculiarità e collabora con l'équipe medico- socio-psico-pedagogica e i genitori.

Nella nostra scuola frequentano, in quest'anno scolastico 2011-2012, 17 alunni disabili psicofisici che presentano diverse patologie.

Gli interventi operativi saranno differenziati in relazione ai reali bisogni degli alunni e finalizzati alla progressiva conquista di autonomia, all'acquisizione di nuove abilità e competenze, nonché al potenziamento di quelle già possedute.

Essendo l'attività educativa volta alla formazione globale della personalità, l'intervento individualizzato non può essere isolato e distinto, ma deve integrarsi armonicamente nell'attività educativa e pluridisciplinare, costituendo un valido supporto per il superamento di eventuali difficoltà.

Tuttavia l'iter didattico programmato può subire, nel corso dell'anno scolastico, delle modifiche; così come i tempi di realizzazione degli obiettivi, possono subire rallentamenti. Si parla quindi di programmazione aperta, suscettibile di variazioni, finalizzata al superamento degli ostacoli attraverso i canali di comunicazione più accessibili all'alunno.

Il progetto personalizzato sarà diviso per aree e precisamente:

area affettivo-relazionale

area comportamentale

area psico-motoria

area cognitiva

Per quanto riguarda l'area cognitiva, gli elementi da rilevare sono:

- La capacità da parte degli allievi di operare (discriminare, associare, classificare)
- La capacità di apprendere regole ed applicarle
- La capacità di risoluzione di semplici problemi, sia a livello percettivo sia a livello di elaborazione

Per quanto riguarda l'area affettivo-relazionale, partendo dall'osservazione del comportamento dell'alunno con coetanei ed adulti, si cercherà di favorire lo sviluppo di capacità relazionali nell'ambiente scolastico.

Si dovrà verificare la memoria qualitativa dell'allievo (del vissuto personale, del vissuto scolastico) la memoria quantitativa a breve e lungo termine; la durata e l'ampiezza dell'attenzione, la resistenza alla fatica fisica e psichica.

Per l'area psico-motoria si rileverà la capacità di manipolazione, la padronanza di sé negli spostamenti spaziali, la congruenza del pensiero- movimento.

È, infine, il caso di sottolineare che l'attuazione del progetto educativo personalizzato non deve essere delegato al solo insegnante di sostegno, poiché in tal modo l'alunno sarebbe isolato anziché integrato nel contesto della classe, ma all'intero consiglio di classe e agli altri operatori interni ed esterni alla scuola.

Ciò in attuazione anche di quanto prevede la legge n° 104/92 che sancisce e regola il diritto allo studio degli alunni diversamente abili sulla scorta delle rilevazioni della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

## **METODOLOGIA E SUSSIDI DIDATTICI**

Tenendo conto delle specifiche difficoltà dell'alunno in situazione di disabilità, i docenti interverranno in modo adeguato per allontanare gli ostacoli al processo cognitivo e relazionale, faranno uso dei diversi metodi d'apprendimento di tipo induttivo, deduttivo o esperienziale che meglio si adatteranno alle esigenze del singolo alunno. Lo guideranno alla scoperta dell' "io" e utilizzeranno, a tal fine, sussidi e materiale didattico in uso nella scuola: schede operative, regoli, blocchi logici, materiale strutturato, nonché strumenti informatici e multimediali.

## **CONTENUTI**

Saranno quelli previsti dalla nuova normativa, semplificati o diversificati in relazione alla reale situazione (P.E.P.)

## **VALUTAZIONE**

La valutazione periodica, effettuata attraverso verifiche scritte e orali, mirerà ad apprezzare i progressi realizzati rispetto al momento di partenza.

Ciò al fine di verificare non tanto la quantità delle nozioni possedute quanto il possesso di capacità d'organizzazione e di comprensione .

## **ALUNNI STRANIERI**

Nella scuola frequentano alunni con cittadinanza straniera. Alcuni di essi provengono dalla scuola elementare italiana per cui sembrano già inseriti socialmente e conoscono in maniera accettabile la lingua; altri, invece, appena giunti nel nostro Paese, non comprendono che poche parole e hanno difficoltà nella comunicazione.

I primi giorni saranno dedicati all'inserimento nella nuova realtà scolastica, successivamente verranno guidati a migliorare la conoscenza della lingua italiana con l'aiuto dei compagni, degli insegnanti e di una mediatrice culturale.

## LA PROGETTUALITA'

I progetti vengono presentati nel POF solo nel loro contenuto; le modalità, i tempi e gli orari di svolgimento, nonché i docenti coinvolti e i destinatari vengono dettagliatamente indicati annualmente nel piano delle attività.



### PROGETTO GIOCO-SPORT A SCUOLA:

Favorisce lo svolgimento di attività ludico-sportive e crea occasioni di socialità e di identità personale.



### **PROGETTO "LA SCUOLA FUORI":**

Prevede uscite ed esplorazioni nel territorio da parte delle scolaresche dell'Istituto , nonché un viaggio d'istruzione di fine anno per gli alunni delle quinte classi e di più giorni per le classi della scuola secondaria.



### **LABORATORIO DI FILOSOFIA:**

Si tratta di percorsi didattico-educativi ideati ed organizzati per stimolare e favorire in modo gioioso la costruzione del pensiero critico nei bambini attraverso la narrazione di storie e fiabe opportunamente scelte e narrate .

### **PROGETTO SICUREZZA:**

Definisce strategie e attività idonee a prevenire e affrontare situazioni di rischio e di pericolo, promuovendo altresì atteggiamenti positivi nei docenti e negli alunni in ordine alle problematiche della sicurezza.

Prevede impegni dei soggetti nominati ai sensi della legge 81/2008, attività di informazione e formazione per tutto il personale della scuola, attività didattiche con l'intervento di soggetti esterni per la corretta gestione dei rischi sui luoghi di lavoro e per l'esecuzione del piano di evacuazione.

### **PROGETTO CONTINUITA':**

Consente l'interazione fra docenti di diverso ordine e grado producendo occasioni di lavoro sinergico attraverso incontri periodici e sistematici di programmazione comune per gli alunni delle classi-ponte.



## PROGETTO DI LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA IN UN TERRITORIO A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Nella Scuola è contenuto il problema dell'evasione dell'obbligo scolastico ed è totalmente assente quello dell'abbandono precoce della scuola. Esiste tuttavia per alcuni alunni un problema di "qualità" insoddisfacente degli esiti" che la Scuola sta cercando di "aggreire" e combattere con tenacia.

Situazioni di forte deprivazione socio - culturale e situazioni affettive anomale, sono quasi sempre alla base del disagio manifestato dagli alunni, della loro scarsa motivazione ad apprendere, delle loro difficoltà di apprendimento, dei loro comportamenti inadeguati. Anche il fenomeno di forte immigrazione che ha investito il territorio



pone alla Scuola problemi nuovi, che pur diversi da quelli sopra evidenziati, se non affrontati adeguatamente vanno tuttavia a determinare difficoltà di apprendimento e insuccesso scolastico.

La strategia messa in atto dalla scuola in questi anni, tramite l'apposito progetto "Dispersione", è stata indirizzata a:

### 1. Conoscere il problema.

(Comprendere il problema significa evitare le reazioni e cercare viceversa ulteriori punti di contatto con i soggetti difficili)



1. **Potenziare la didattica individualizzata.**

2. **Costruire la flessibilità organizzativa.**

(Il gruppo di livello o di apprendimento, purché flessibile, funziona egregiamente al di là del rigido concetto di "classe").

3. **Attivare contatti con l'esterno, con i servizi sociali, con i Centri di riabilitazione, con le équipes.**

4. **Promuovere attività di recupero.**

5. **Costruire ulteriori azioni contro la dispersione scolastica dei soggetti a rischio intervenendo per:**

- Arricchire ulteriormente l'offerta formativa in orario pomeridiano;
- Attuare progetti che privilegino modalità e approcci più attivi e meno formalizzati al sapere;
- Predisporre progetti di accoglienza nel passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare;
- Costruire percorsi temporali individualizzati nel passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare, provvedendo in casi particolari a modulare i tempi di ingresso nel rispetto di biografie personali e ritmi più distesi;
- Valorizzare le occasioni per tutti i possibili progetti integrati, da promuovere con le altre forze del territorio (Parrocchia, Privato sociale ecc.) e i Servizi Sociali del Comune.
- Attivare la collaborazione con Associazioni di Volontariato che operano nel territorio per il sostegno delle famiglie dei bambini a rischio.



#### **PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO:**

Rivolto agli alunni della scuola secondaria, il progetto mira al recupero ed al potenziamento dell'abilità di base della lingua italiana e della matematica.

Le varie esperienze interne della scuola, ma altresì i rapporti con altri soggetti e agenzie del territorio, sia nel momento della progettazione che nelle fasi operative, vengono concepiti in un'ottica sistemica, reticolare, integrata.

Esempi ne sono, all'interno dell'attività didattica, i rapporti tra i progetti educativi, la programmazione educativa e il curriculum, la coniugazione tra lingua straniera e nuove tecnologie didattiche, il progetto di continuità e l'organizzazione dei laboratori di letto-scrittura e di logica nella scuola materna.



**Relativamente ai rapporti con l'esterno, si citano:**

- il **progetto "Scuola Più"** con cui il Circolo ha partecipato alla programmazione degli interventi previsti dalla legge 285/97 sull'infanzia.
- **Centro di accoglienza educativa diurna "Lilliput"**.

La scuola attua inoltre:

- **Iniziativa integrata con il Centro di riabilitazione ASL N° 11** per consulenza neuropsichiatria e logopedia. E' attivo lo sportello d'ascolto del consultorio familiare del territorio.
- **Iniziativa di collaborazione con l'emittente televisiva locale ITM-RTV** per progetti integrati con cui si arricchisce l'offerta formativa.
- **Iniziativa di collaborazione con il Coni** per la collaborazione nello svolgimento delle attività motorie, nonché nell'organizzazione di manifestazioni e tornei. A tal fine la Regione mette a disposizione della scuola primaria docenti esperti di **alfabetizzazione motoria** nell'ambito del progetto della Regione Calabria "Regione in movimento".



### **PROGETTO COMENIUS:**

Nell'ambito delle iniziative comunitarie dirette a promuovere e garantire l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita, la scuola primaria aderisce per le due annualità 2012/13 e 2013/14 al progetto Comenius **"EUROPEAN ROOTS"** in partenariato con scuole dell'Unione e precisamente di : Bulgaria, Spagna e Turchia. Attraverso la mobilità transnazionale di docenti e dirigenti, si intende promuovere la conoscenza dei sistemi scolastici e delle singole realtà scolastiche dei Paesi partner, nell'orizzonte originale delle tradizioni dei rispettivi paesi , oggetto di ricerca svolta dalle classi quarte.



### **PROGETTO PON**

Nell'ambito dei PON per l'annualità 2013/2014, la Scuola realizza ben 14 moduli formativi rivolti a docenti e alunni. Nell'ambito dell'**Obiettivo C1** sono previsti 12 moduli : 6 di lingua inglese per la scuola primaria (LIVELLO A1 e A2) e 4 di lingua inglese per la scuola secondaria (LIVELLO A2 e B1), 1 modulo di lingua italiana e 1 modulo di matematica rivolti ad alunni della scuola secondaria. Nell'ambito dell'**Obiettivo B1** sono previsti due moduli formativi per i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria: 1 modulo di lingua italiana italiano e 1 modulo matematica.

### **PROGETTO DI LINGUA TEDESCA**

Rivolto agli alunni della quinta classe della scuola primaria, della prima e terza classe della scuola secondaria, prevede l'intervento settimanale di docenti madrelingua.

### **PROGETTO SAFER INTERNET**

Prevede attività di formazione di docenti e gruppi di alunni della scuola primaria e della scuola secondaria al fine di promuovere e sensibilizzare l'utilizzo consapevole e sicuro di internet.

## **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

Nell'ambito della professione docente, un nodo centrale è costituito dalla formazione e dall'aggiornamento continuo e sistematico. Gli interventi formativi devono garantire una formazione di qualità, intensa e duratura, innovativa , interdisciplinare e globale e quindi una formazione che dia valore all'insegnamento, al ruolo degli insegnanti, al significato della scuola. L'Istituto Comprensivo promuove la formazione dei docenti e del personale ATA mediante la partecipazione a progetti di Ricerca Didattica e Metodologica e a specifici corsi di aggiornamento.

La Scuola propone, per l'a. s. 2013/2014, corsi di formazione nelle seguenti tematiche:

Per i tre ordini di scuola dell'IC:

- ✓ Adesione a progetti per l'insegnamento ad alunni con difficoltà specifiche di apprendimento.
  - ✓ Ricerca di istituto per la costruzione di segmenti di curricolo comune l'insegnamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese.
  - ✓ Didattica di filosofia
  - ✓ Progetto Safer Internet (formazione docenti sulla sicurezza telematica)
- 
- ✓ Psicomotricità (scuola dell'infanzia)
  - ✓ Corso sulle LIM (scuola primaria)
  - ✓ Progetti PON di italiano e matematica scuola primaria e secondaria

#### **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

**La Scuola si impegna a:**

- Rispettare il regolamento d'istituto
- Assicurare una formazione umana, culturale e professionale di qualità secondo le scelte elaborate nel POF
- Creare un ambiente favorevole che favorisca il processo di formazione nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascun alunno, nella sua unicità e singolarità
- Prestare attenzione, nel rispetto della riservatezza, ai problemi degli studenti favorendo l'interazione con la famiglia
- Dare tempestiva informazione delle novità d'interesse per studenti e famiglie
- Esplicitare in modo semplice e chiaro gli obiettivi didattici-formativi
- Comunicare i criteri di valutazione esplicitando gli elementi che concorrono alla valutazione delle verifiche, sia scritte che orali, e quali sono i requisiti minimi per la sufficienza
- Programmare le attività di verifica adeguate agli argomenti svolti, rendere noti gli esiti e motivarli
- Comunicare costantemente con la famiglia sull'andamento didattico-disciplinare, tramite i colloqui e le schede di valutazione
- Informare le famiglie in caso di assenze ingiustificate
- Promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per riconoscere il vissuto e per motivarlo all'apprendimento
- Attivare iniziative di accoglienza e tutela di alunni stranieri
- Promuovere iniziative di recupero
- Promuovere iniziative a tutela della sicurezza e della salute

**La famiglia si impegna a :**

- Rispettare il regolamento d'istituto
- Condividere la scelta educativa contenuta nel POF della scuola
- Collaborare per contribuire alla crescita e alla formazione dei propri figli
- Comunicare notizie relative a problematiche affettive, relazionali, cognitive che possano contribuire ad una più efficace attività di insegnamento-apprendimento
- Interessarsi costantemente dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli tramite colloqui in orario antimeridiano e pomeridiano
- Promuovere nei propri figli il senso di responsabilità verso l'adempimento degli obblighi scolastici, vigilare sulle assenze e giustificarle
- Promuovere nei propri figli il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il rispetto verso tutti coloro che ne fanno parte;
- Assumere l'impegno, anche economico, di rispondere dell'operato dei propri figli in caso di violazione del Regolamento rispetto a danni arrecati a cose e/o persone

**Lo studente si impegna a:**

- Rispettare il regolamento d'istituto
- Rispettare tutti coloro che operano nella scuola
- Assumere atteggiamenti adeguati alla scuola
- Rispettare l'orario
- Frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni
- Chiedere l'esonero da attività solo in casi di estrema eccezionalità
- Adempiere con serietà agli impegni di studio e contribuire all'attività educativa e didattica con la propria partecipazione
- Perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti
- Comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni rispettandone lo stile d'insegnamento e di apprendimento
- Riferire puntualmente alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola
- Assumere atteggiamenti, linguaggi e abbigliamento consoni al contesto educativo che

caratterizza la scuola

- Avere cura nell'utilizzo di attrezzature e arredi della scuola
- Assumere comportamenti responsabili a tutela della sicurezza propria e altrui a scuola e in qualunque esperienza promossa dalla scuola
- Rispettare le diversità e sensibilità altrui
- Essere disponibili al dialogo e rispettare le idee altrui

## **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI**

### **PERSONALE AMMINISTRATIVO**

Nel Circolo, in rapporto alle necessità e alle competenze presenti, vengono individuati compiti che comportano particolari impegni o responsabilità e quindi da incentivare secondo le forme stabilite

dalla contrattazione. Tra di essi l'incarico di sostituzione del DSGA, il supporto alle attività progettuali destinate agli alunni e ai docenti, i maggiori impegni derivanti dal decentramento amministrativo e dall'autonomia scolastica e dalla partecipazione della Scuola ai bandi nazionali e regionali cofinanziati dall'Unione Europea.

## PERSONALE AUSILIARIO

### COLLABORATORI SCOLASTICI

- Ausilio materiale ai bambini e bambine della scuola materna nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- Effettuazione di turni di lavoro aggiuntivi presso due scuole dell'infanzia;
- Interventi di piccola manutenzione dei locali e degli arredi nei 10 edifici scolastici del Circolo, nonché di cura e manutenzione dei sussidi audiovisivi e dei laboratori informatici;
- uso del fotocopiatore per alunni e docenti;
- sostituzione dei colleghi assenti;
- Supporto alle attività amministrative e didattiche; vigilanza e disciplina del traffico veicolare e pedonale al cancello della scuola elementare di Ravagnese;
- accoglienza e vigilanza degli alunni in orario pre e post scolastico negli edifici in cui il servizio non viene assicurato dal Comune;
- attività di pronto soccorso da parte di collaboratori a tal fine formati;  
supporto alle manifestazioni pubbliche per cui è necessario il trasporto di leggi, impianti  
amplificazione, pianole etc.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DEL P.O.F.

Per valutare il livello di efficienza e di efficacia del POF ed il raggiungimento degli obiettivi proposti, verranno considerati soprattutto i risultati d'apprendimento raggiunti dagli allievi, le variazioni di clima all'interno dell'Istituzione scolastica e quelli nei rapporti con le famiglie.

Verranno utilizzati, anche, i risultati di test e questionari somministrati ad alunni e genitori.

Tali prove di monitoraggio constateranno il gradimento relativo agli apprendimenti e al rapporto con l' "Istituzione" scuola.

Nello specifico i questionari testeranno la

- Qualità delle varie attività educative e didattiche;
- Qualità degli spazi e delle strutture;
- Qualità dei rapporti interpersonali.

al fine di individuare eventuali aree di debolezza e attuare opportuni metodi di intervento.

I dati tabulati verranno sottoposti alla discussione sia negli organi collegiali, sia in apposite assemblee con i genitori.